



REGIONE

Debiti fuori bilancio Consiglio del Lazio approva due leggi per riconoscerli

Il Consiglio regionale del Lazio ha approvato a maggioranza due proposte di legge in materia di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Si tratta della proposta di legge regionale n. 124 del 2 gennaio 2024, che riguarda debiti derivanti da sentenze delle Commissioni tributarie, da sentenze della Corte di Giustizia Tributaria e da cartelle esattoriali, per un importo di 1.071.291,22 euro; e della proposta di legge regionale n. 125 del 2 gennaio 2024, che riguarda debiti derivanti da sentenze esecutive, pari a 9.011.164,78 euro. Con il secondo provvedimento, il Consiglio ha approvato anche un articolo aggiuntivo con cui, "nelle more dell'approvazione della legge regionale di riforma del testo unico in materia di sport" e "dell'emanazione dei relativi bandi", la Giunta regionale è autorizzata a concedere contributi straordinari ad associazioni e società sportive operanti nel territorio regionale che, nell'ambito di eventi sportivi a carattere nazionale o internazionale che abbiano luogo al di fuori del territorio nazionale, si impegnino a promuovere l'identità e l'offerta turistica della Regione Lazio. L'assessore ha spiegato che si tratta di una disposizione urgente per consentire alla Società Sportiva Lazio di poter utilizzare in varie modalità (a partire dalle magliette di gioco) il logo e, quindi, promuovere l'immagine della Regione Lazio in occasione della "final four" di Supercoppa italiana di calcio che si giocherà a Riyad (Arabia Saudita) dal 18 al 22 gennaio 2024. L'articolo approvato prevede uno stanziamento di 300mila euro per l'anno 2024. Nel corso dell'esame, l'Aula ha approvato anche un altro emendamento alla proposta di legge n. 125 (sempre su proposta dell'assessore Righini), che modifica l'articolo 8 della legge regionale n. 23/2023 (Legge di Stabilità) relativo all'ottantesimo anniversario della battaglia di Cassino e dello sbarco anglo-americano ad Anzio. Obiettivo, accelerare il processo di trasferimento delle risorse ai comuni: 80mila euro verranno così ripartiti: 25mila euro ciascuno ad Anzio e Nettuno; 20mila euro a Cassino; 10mila euro a Velletri.

Il presidente di Federbagnatori, Papagni: "Conosciamo la qualità del nostro mare" "Anche a Ostia spiagge per vip" Bagnatori romani contro Bonelli

La categoria tirata in ballo nelle polemiche sulle concessioni balneari tra il co-portavoce di Europa Verde e l'imprenditore Flavio Briatore

I bagnatori romani, tirati in ballo nel botta e risposta sulle concessioni balneari tra Angelo Bonelli (nella foto, proprio ad Ostia), co-portavoce di Europa Verde e deputato Avs, e Flavio Briatore, titolare del Twiga di Forte dei Marmi, rivendicano l'appello delle loro spiagge meta di ogni tipo di clientela. "E chi lo dice che il mare di Ostia non è 'in'? Tanti vip scelgono proprio ombrelloni e lettini sul litorale romano". Nella polemica social finita alla ribalta di siti e quotidiani, infatti, il parlamentare ha tra l'altro sottolineato di preferire il lido di Ostia "ai bagni dei ricchi". "Chiunque conosce bene Ostia, sa la qualità che ha. Posso capire l'uscita di Bonelli perché nell'immaginario collettivo può non essere paragonata a Forte dei Marmi o altre spiagge considerate di alto valore turistico", sottolinea all'Adnkronos Renato Papagni, presidente di Federbagnatori Roma, ma al contrario di quanto qualcuno pensa a Ostia i vip non mancano affatto: "Ne vengono tantissimi - sottolinea - ma non abbiamo bisogno di dirlo". "Noi sappiamo bene come è fatta Ostia e queste polemiche non ci interessano", continua Papagni convinto che tutti i bagnatori sono alle prese con altro: "C'è grande tensione per sapere cosa succede con i bandi oltre al grande problema dell'erosione - conclude - Siamo attanagliati da ben altri problemi". Ruggero Barbadoro, presidente di Fiba Roma, sottolinea: "Anche noi preferiamo Ostia, siamo accoglienti, il mare è accessibile e comodo perché vicino a una grande città". "Qui - prosegue - vengono persone perbene, soprattutto famiglie, gente che lavora e ci sono stabilimenti di ogni tipo di categoria. Da Briatore ci vanno calciatori e gente che ha disponibilità economica, ma anche qui ci sono stabilimenti che hanno puntato su quel target". Insomma, assicura Barbadoro, "ad Ostia ce n'è per tutti. Gli stabilimenti sono curati, l'arenile è pulito: quello di Ostia è un mercato che va".

Bagnatori, Ciriani:
"Prosegue l'interlocuzione con l'Unione Europea sulla scarsità della risorsa"
"La tutela delle nostre imprese bal-



neari è una priorità ed è necessario trovare una soluzione che anche in coerenza con il diritto dell'Unione tenga conto delle peculiarità delle nostre coste e del sistema balneare. Come già chiarito dalla presidente del Consiglio, il governo terrà conto delle indicazioni del presidente della Repubblica anche riguardo il commercio ambulante". Così il ministro per i rapporti con il Parlamento, Luca Ciriani, rispondendo al question time alla Camera. "Giovane ricordare che il sistema balneare è

complesso, eterogeneo e in costante evoluzione, composto per lo più da piccole aziende che costituiscono il motore vitale della nostra economia turistica" e "è intenzione del governo rispondere ai rilievi formulati dall'Ule proseguendo l'interlocuzione con le autorità con riguardo a tutti gli aspetti rilevanti ai fini dell'applicazione della disciplina contenuta nella cosiddetta direttiva Bolkestein, ivi compreso quello afferente alla scarsità della risorsa. Del resto la stessa commissione ha indicato nel

dialogo e nella cooperazione la via preferibile per pervenire all'elaborazione di una regolamentazione condivisa, che, nell'intenzione del Governo, deve promuovere e valorizzare il settore economico del turismo balneare e, al contempo, deve consentire di definire una cornice normativa che, in linea con le indicazioni del diritto dell'Unione europea, fornisca quella certezza giuridica indispensabile per l'effettuazione di nuovi investimenti e, più in generale, per lo sviluppo del settore".

Cerveteri, incendio alla Coop di via Borsellino Supermercato evacuato

I Vigili del fuoco di Cerveteri sono intervenuti alle 16:40 di ieri pomeriggio in via Paolo Borsellino per spegnere un incendio scoppiato all'interno del supermercato Coop. Le fiamme si sono sviluppate nel locale frigoriferi: il personale e la clientela hanno autonomamente abbandonato l'esercizio commerciale ormai

invaso da una fitta coltre di fumo. La rapidità d'intervento da parte dei Vigili del fuoco della squadra 26A di Marina di Cerveteri ha evitato che le fiamme invadessero anche il resto del supermercato. Fortunatamente non si è registrato nessun ferito. Sul posto anche i Carabinieri ed il personale sanitario del 118.

Atletica, Francesco De Santis candidato per i prossimi Mondiali Under 20 di Lima!

Cerveteri - L'allenatrice Loredana Ricci: "Siamo vicini a un traguardo eccezionale, ma dobbiamo continuare a lavorare duramente"



servizio a pagina 21

Coppa Italia

Roma ko la Lazio in semifinale

Un rigore aggiudica alla Lazio la vittoria contro la Roma per l'accesso alla semifinale di Coppa Italia. 1 a 0 allo stadio Olimpico ieri pomeriggio, in una fredda serata di inizio gennaio. Allo stadio in 50mila. Dopo un primo tempo privo di emozioni, Zaccagnini decide dal dischetto all'inizio del secondo giro decretando l'uscita definitiva dal torneo dei giallorossi di Mourinho. Biancocelesti e giallorossi si erano già incontrati in questa stagione: il 12 novembre quando finì 0-0.

La Lazio in semifinale dovrà affrontare la vincente tra Juve e Frosinone che si disputerà questa sera alle ore 21.00.

Non sono mancati scontri fuori dallo stadio Olimpico sia prima che dopo il match. Duro lavoro per le forze dell'ordine che sono riuscite comunque a riportare calma e ordine nelle diverse zone intorno alla struttura. Al 96' la Lazio perde Pedro per espulsione. Ultimo brivido con la rovesciata acrobatica di Lukaku che gela l'euforia biancoceleste, ma solo per gli ultimi due minuti. Poi via ai festeggiamenti, la Lazio è in semifinale.

Tor Bella Monaca, servizio interforze ad alto impatto

Il bilancio dell'operazione arrestate 5 persone, 10 denunciate, sanzionati 6 locali per un ammontare di 10.000 euro, controllate 814 persone e 500 veicoli

Continuano servizi ad alto impatto sia nel centro della capitale che nelle zone più periferiche. Ieri massima attenzione alla zona di Tor Bella Monaca. Nel pomeriggio gli agenti della Polizia di Stato, i militari dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, e gli agenti della Polizia Locale di Roma Capitale, con l'ausilio di personale dell'Ama, dell'Acea, di Areti e del Servizio Giardini, hanno effettuato un servizio straordinario di controllo del territorio nella zona di Tor Bella Monaca con particolare attenzione a via dell'Archeologia, a via Acquaroni, a via Santa Rita da Cascia, via Scozza e a viale Quaglia. L'obiettivo dell'operazione è quello di garantire il rispetto della legge e contrastare efficacemente i reati in tutte le zone della città, dispiegando numerose forze che, insieme, effettuano controlli a tappeto, sia in strada, che negli esercizi commerciali. Nei numerosi posti di controllo sono state identificate 596 persone, di cui 10 straniere che sono state accompagnate presso l'Ufficio Immigrazione per la regolarizzazione della loro posizione sul territorio nazionale e sono stati fermati 342 veicoli. Durante il servizio, i polizotti hanno arrestato un 49enne romano in esecuzione di un ordine di carcerazione, emesso l'8 gennaio dalla Corte d'Appello della Procura della Repubblica di Roma, che dovrà espriare 2 anni e 5 mesi di reclusione, nonché effettuare il pagamento di una multa di 450 euro per reati contro il patrimonio. Sono state arrestate altre due persone per reati inerenti gli stupefacenti, mentre, altre 10 sono state denunciate. Sono stati controllati da personale



della Polizia di Stato specializzato in controlli amministrativi 4 locali, ad uno dei quali è stata contestata la violazione della normativa relativa all'orario di funzionamento degli apparecchi di vincita di denaro collocati nelle sale da gioco, con una sanzione di 10.000 euro. I Carabinieri

della Compagnia di Frascati, con il supporto di altri reparti del Comando Provinciale di Roma, di unità del Nucleo Cinofili di Santa Maria di Galeria e di un aeromobile dei Carabinieri del Nucleo Elicotteri di Pratica di Mare hanno arrestato due persone, un cittadino del Gambia e un

cittadino tunisino, per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti poiché trovati in possesso di decine di dosi di eroina e cocaina. Inoltre, con il supporto degli specializzati del Nucleo Ispettorato del Lavoro e del NAS di Roma, sono stati controllati e sanzionati 5 esercizi

commerciali; in particolare, un minimarket è stato sanzionato per mancato autocontrollo sugli alimenti e carenze igienico-sanitarie, con presenza di blatte; pertanto, allo stesso è stata sospesa l'attività fino alla regolarizzazione degli illeciti contestati. Un altro esercizio commerciale è

stato sanzionato per aver impiegato due cittadini clandestini, sprovvisti di documenti utili al soggiorno, e gli è stata altresì sospesa l'attività fino alla regolarizzazione degli illeciti contestati. Ancora, un bar è stato sanzionato per mancanza di autocontrollo sugli alimenti e carenze igienico-sanitarie, con presenza di feci di animali infestanti nel locale magazzino; per tali motivi, allo stesso è stata sospesa l'attività, mentre altri due minimarket sono stati sanzionati per carenze igienico-sanitarie e strutturali. Sono state identificate 218 persone, controllati 158 veicoli e contestate 12 violazioni del Codice della Strada per mancanza di copertura assicurativa, mancanza della revisione periodica e guida senza patente. Infine, personale dell'Ama, dell'Acea, di Areti e del Servizio Giardini ha effettuato un'attività di ripristino dei malfunzionamenti presenti nella zona interessata dal servizio.

Rapina aggravata ed estorsione a Ostiense

I Carabinieri fermano un 23enne, gravemente indiziato del reato in danno di un 21enne

I Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma Eur e della Stazione Roma Garbatella d'intesa con la Procura della Repubblica di Roma, hanno sottoposto a fermo di indiziato di delitto un cittadino del Marocco di 23 anni, senza fissa dimora e irregolare sul territorio nazionale, poiché gravemente indiziato dei reati di rapina pluriaggravata, tentata estorsione e lesioni personali. Il provvedimento scaturisce a seguito di un intervento effettuato in piazzale Ostiense, la sera dello scorso 2 gennaio, da

una pattuglia dei Carabinieri della Stazione Roma Garbatella quando un cittadino 21enne egiziano ha denunciato loro di essere stato, poco prima, aggredito per futili motivi da un gruppo di tre persone, mentre si trovava nei pressi della metro Laurentina. I tre, dopo averlo colpito al collo e al volto con una bottiglia di vetro rotta, sarebbero riusciti ad impossessarsi dello smartphone del 21enne e di 300 euro in contanti per poi costringerlo a raggiungere la stazione metro "Piramide" per riottenerli. I



Carabinieri hanno allertato il 118 che ha trasportato la vittima presso l'ospedale "San Giovanni".

Raccolto tutti gli elementi utili dalla vittima, i Carabinieri sono riusciti in pochi minuti a intercettare e bloccare l'indagato. Dalle successive attività investigative i militari hanno raccolto gravi elementi indiziari e d'intesa con la Procura di Roma il 23enne è stato portato nel carcere di Regina Coeli, dove il Tribunale di Roma ha convalidato il fermo e disposto per lui la custodia cautelare in carcere. Le indagini dei Carabinieri proseguono al fine di identificare anche i complici.

seguici su

  **la Voce TV**



 **la Voce televisione**



in Breve

Tunisino esagitato bloccato alla stazione Termini dai Carabinieri

Lo scorso pomeriggio, in via Manin angolo via Giovanni Giolitti, un cittadino di nazionalità tunisina, senza fissa dimora, è stato fermato per un controllo da una pattuglia dei Carabinieri della Stazione Roma Piazza Dante. L'uomo ha iniziato, anche in presenza di numerosi passanti, a mostrare irritazione e a inveire contro i Carabinieri rifiutandosi di fornire le proprie generalità. L'uomo si è poi introdotto all'interno di un esercizio commerciale dove si è impossessato di una bottiglia di birra e, dopo averla infranta a terra, l'ha brandita contro i militari minacciandoli, tentando di dileguarsi a piedi all'interno della stazione ferroviaria. I Carabinieri, però, lo hanno raggiunto e

bloccato. È stato arrestato e portato in caserma.

Bloccati due rom ladri di utensili dal furgone Italgas

La scorsa serata, alcuni cittadini di via Pietro Mascagni, quartiere Africano, hanno notato due persone aggirarsi con fare sospetto tra le auto in sosta ed hanno allertato il 112. Sul posto sono intervenuti i Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia Roma Parioli che hanno bloccato due cittadini rom che tentavano di allontanarsi a bordo di un Fiat Doblò. In loro possesso, i Carabinieri hanno trovato diversi utensili da lavoro che i due avevano asportato, poco prima, da un furgone della società "Italgas" aperto forzatamente mediante un bastone in ferro. I due, un 26enne e un 32enne, sono stati arrestati per furto aggravato in concorso e portati in caserma.

Nel mese di novembre raggiunta quota 23.743.000, numero mai raggiunto in precedenza Lavoro, l'occupazione continua a crescere

Daniela Fumarola (Cisl): "Dall'Istat riceviamo dati inaspettatamente positivi"

"I dati diffusi dall'Istat registrano una ulteriore crescita degli occupati che nel mese di novembre raggiungono quota 23.743.000, numero mai raggiunto in precedenza e di molto superiore al dato pre-covid, grazie ad un aumento di 520.000 nell'ultimo anno. Tra ottobre e novembre la crescita riguarda solo i dipendenti, anche quelli a termine che tornano a crescere dopo mesi di calo. Questi dati inaspettatamente positivi che continuiamo a registrare oramai da mesi e mesi, nonostante la difficile situazione internazionale e le politiche anti-inflazionistiche, sono dovuti ad una serie di fattori concomitanti: la dinamicità delle aziende energivore, che si stanno avvantaggiando del calo dei prezzi dell'energia, l'effetto del "bonus 110" che ancora porta molto lavoro in edilizia, il turismo che ha beneficiato del clima mite fino ad autunno inoltrato e soprattutto gli investimenti del PNRR, che senz'altro hanno portato assunzioni nel pubblico e nel privato, con un impatto occupazionale che era proprio uno degli obiettivi". Lo dichiara in una nota la segretaria generale aggiunta Cisl Daniela Fumarola. "A tutto ciò - continua Fumarola - si aggiunge l'effetto del taglio del cuneo contributivo che ha dato respiro ai redditi delle famiglie consentendo un aumento dei consumi. Per far sì che questa crescita dell'occupazione prosegua ed anzi migliori, occorre avere consapevolezza che alcuni di questi fattori si esauriranno, così come occorre non nascondere i problemi strutturali che si celano dietro questi numeri per ora positivi: tassi di occupazione ben al di sotto della media Ue, sia per gli uomini che soprattutto per le donne, nonostante la crescita dell'ultimo mese riguardi esclusivamente la componente femminile ed un elevato tasso di povertà delle famiglie, aggravato dall'inflazione che è venuta ad erodere retribuzioni già basse, come è noto". "È pertanto necessario porsi obiettivi ambiziosi come Paese, su sviluppo, investimenti, attuazione del Pnrr, politiche attive e formazione, riforma fiscale, sanità e scuola, politiche industriali, obiettivi da perseguire con un dialogo costruttivo tra Governo e parti sociali per sostenere una maggiore crescita del Pil con cui poter sostenere gli investimenti in politiche sociali e sanitarie", conclude Fumarola.

Messina (Fdi): "Record grazie al governo Meloni"

"L'occupazione in Italia sfonda il tetto di 23,74 milioni di unità. Un vero e proprio record quello consacrato oggi dai dati Istat, raggiunto grazie alle politiche economiche messe in campo dal governo Meloni, al quale si aggiunge il dato positivo - di cui siamo enormemente fieri - che vede 30mila donne occupate. A discapito delle iettature delle opposizioni, fino ad oggi tutte smentite e che avrebbero preferito il fallimento di questo governo, la maggioranza di centrodestra continua a raggiungere gli obiettivi che si era prefissata". Così il vicecapogruppo vicario di Fratelli d'Italia alla Camera dei Deputati, Manlio Messina.

Silvestroni (Fdi): "Bene l'aumento degli occupati grazie al governo Meloni"

"Continua il boom di occupati in Italia che, col governo Meloni raggiunge il record di 23,74 milioni. I dati oggi dell'Istat, inoltre, evidenziano come a novembre 2023 il numero di lavoratori è aumentato di 30mila unità, interessando soprattutto le donne dipendenti. Complessivamente, nell'arco di un anno gli occupati sono cresciuti di oltre mezzo milione di unità. Questi sono i risultati delle riforme volute dal governo Meloni che hanno interessato il mondo del lavoro". Così Marco Silvestroni senatore di Fdi e segretario di presidenza.

Congedo (Fdi): "Effetto delle politiche della Meloni"

"Ancora notizie positive sul fronte economico. Secondo l'Istat il tasso di disoccupazione è sceso a novembre al 7,5%, mentre il numero degli occupati



Credits: Imagoeconomica

ha registrato un nuovo record con 30.000 lavoratori in più rispetto a ottobre". Così Saverio Congedo, capogruppo di Fratelli d'Italia in Commissione Finanze alla Camera. "Questo aumento riguarda in particolar le donne, i dipen-

denti e gli over 34 - aggiunge - A novembre, rispetto allo stesso mese del 2022, il numero di occupati è inoltre aumentato di ben 520mila unità: questo è l'effetto delle politiche messe in campo dal governo Meloni, sempre dalla parte dei lavoratori e delle aziende. Il numero degli occupati nell'ultimo anno, grazie al taglio del cuneo fiscale, alla riduzione delle tasse alle imprese e allo stop al reddito di cittadinanza, è costantemente andato ad aumentare, a dispetto dei gufi che profetizzavano il contrario. Andremo avanti su questa strada per ridare dignità e orgoglio all'Italia".

Rampelli (Fdi): "Con noi le donne hanno più certezze"

"Oggi l'Istat ci lascia un dato davvero incoraggiante per il lavoro in Italia, crescono gli occupati, con un dato di 23,74 milioni di occupati, 520mila in più rispetto allo scorso anno, dei quali 30 mila sono donne. Un dato davvero

importante. Con le politiche del governo Meloni improntate anche a garantire l'indipendenza delle donne e quindi nella tutela delle famiglie italiane, finalmente le donne trovano conforto riuscendo a consolidarsi nel mondo degli occupati". È quanto dichiara il vicepresidente della Camera dei deputati Fabio Rampelli di Fratelli d'Italia. "Promuovere l'occupazione femminile è fondamentale perché non solo contribuisce a una maggiore equità di genere, consentendo alle donne di realizzare il loro potenziale e di contribuire in modo significativo all'economia ma anche perché consente loro di pianificare il futuro a iniziare dalla possibilità di costruire una famiglia - prosegue - L'aumento dell'occupazione femminile ha un impatto positivo sulla crescita economica complessiva dell'Italia e sui benefici sociali legati alla partecipazione delle donne al mondo del lavoro, come maggiore indipendenza economica e una valorizzazione delle loro competenze nel mercato del lavoro".

Le recensioni telematiche hanno lo stesso peso delle raccomandazioni personali
E quelle negative influenzano gli acquisti di quasi nove consumatori su dieci

Ecco Climbo, la startup romana che supporta le imprese nel migliorare la reputazione online

Le recensioni online rappresentano una forma di passaparola digitale che permette ai consumatori di formarsi un'idea e delle aspettative ed influenza la loro intenzione di acquisto. Quando ci si trova a dover scegliere un hotel, un ristorante o se acquistare o meno un prodotto, immancabilmente si finisce col leggere le recensioni. Secondo l'ultima indagine di Dixa infatti, il 79% dei consumatori attribuisce alle recensioni dei clienti lo stesso peso delle raccomandazioni personali. Ed oltre l'86% delle persone esita a fare acquisti se un'azienda ha troppe recensioni negative dei clienti. Sempre secondo la survey, in media, le recensioni producono un aumento delle vendite del 18%. E proprio per supportare le imprese nella gestione delle recensioni, nasce Climbo, un software di gestione delle recensioni online, che la startup omonima, fondata da Giacomo Chinellato, Tommaso Chinellato, e Marco Matta nel 2021, propone in "white label" alle agenzie per ottimizzare e semplificare la gestione completa delle recensioni delle imprese, nello specifico, Climbo "automatizza" le: richieste di recensione, aggregazione delle recensioni, risposta, condivisione sul sito e sui social. Il software automatizza l'invio delle richieste di recensione via Whatsapp, mail o SMS, aiutando le aziende ad aumentare il numero di recensioni positive online e la valutazione media, con l'obiettivo di migliorare visibilità, ranking online e SEO. "Il nostro obiettivo - spiegano i co-founder - è quello di far risparmiare tempo e risorse, alle imprese semplificando

l'analisi della crescita e della distribuzione delle recensioni sulle varie piattaforme e permettere alle aziende di capire su quali piattaforme è necessario intervenire per migliorare il numero e la qualità delle recensioni". Ad oggi, oltre 1.000 agenzie hanno scelto Climbo come soluzione per risolvere il problema della scalabilità, mentre sono oltre 20.000 le attività, tipicamente aziende locali, a cui è stato offerto il software dalle stesse agenzie. Più del 50% di queste sono agenzie statunitensi, che hanno preferito Climbo alle soluzioni competitor presenti da anni nel mercato americano, per via di migliori funzionalità e design della piattaforma. +1000% di crescita in un

anno, team under30 e nuove risorse da assumere e nuove linee di business: gli obiettivi per il 2024. Fondata nel 2021, e dopo una fase di sviluppo e studio del mercato, Climbo nel 2023 ha avuto una crescita di oltre il 1000% rispetto al 2022, con 1 milione di fatturato e clienti in tutti i continenti. La sede centrale è a Roma. Il team è composto da oltre 10 risorse. la media dei lavoratori è under30 e le risorse possono lavorare. Il lavoro è in loco nelle sedi operative di Roma e Mirano (Venezia). Climbo è alla ricerca di 2 nuove risorse lato marketing e vendita, con esperienza o passione nel mondo saas. Nello specifico, la startup ricerca un sales rappresentativo per la gestione e finalizzazione di

processi di vendita ed un Media Buyer per la creazione e monitoraggio delle campagne pubblicitarie. Gli interessati possono candidarsi scrivendo a giacomo@climbo.com. "Gli obiettivi futuri del team - ammettono i co-founder - saranno quelli di aumentare la qualità dell'offerta, cosicché le agenzie clienti possano beneficiare di molteplici soluzioni, più o meno complesse, da offrire ai propri clienti, per aumentare i ricavi ricorrenti da questa nuova linea di business scalabile. Puntiamo ad incrementare le funzionalità del prodotto, in modo tale che le attività locali possano beneficiare di una soluzione centralizzata per gestire non solo le recensioni, ma anche campagne, chat, e contatti".



CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, manifesti, locandine, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate,

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE

www.youtube.com @lavocetelevisione



“Avere il coraggio di rompere gli schemi per aprirsi, nel dialogo, a vie nuove”, “l’attenzione ai deboli”, “la legalità”. Sono i tre atteggiamenti che Papa Francesco ha raccomandato alla delegazione del Gruppo Dialop (Transversal Dialogue Project) ricevuta in udienza. “Una politica veramente al servizio dell’uomo non può lasciarsi dettar legge dalla finanza e dai meccanismi di mercato. No”, ha detto il Pontefice. “La solidarietà, oltre che virtù morale - ha rimarcato -, è esigenza di giustizia, che richiede di correggere le distorsioni e purificare le intenzioni dei sistemi iniqui, anche attraverso radicali cambiamenti di prospettiva nella condivisione di sfide e risorse tra gli uomini e tra i popoli”. “Per questo - ha aggiunto - mi piace chiamare ‘poeta sociale’ chi si impegna in questo campo, perché poesia è creatività, e qui si tratta di mettere la creatività al servizio della società, perché sia più umana e fraterna. Non avere paura della poesia, la poesia è creatività. Non dimentichiamo questa capacità di sognare”. Il Gruppo Dialop (Transversal Dialogue Project) è un progetto di dialogo tra socialisti/marxisti, comunisti e cristiani per un’etica comune.

“Noi lo vediamo quando una persona ha un rapporto, una relazione non ordinata con il cibo”, ha spiegato a braccio. “Guarda come mangia: mangia di fretta, con la voglia di saziarsi e mai si sazia, non ha un rapporto buono con il cibo, è schiavo del cibo”. E nella società “si manifestano tanti squilibri e patologie. Si mangia troppo, oppure troppo poco. Spesso si mangia nella solitudine. Si diffondono i disturbi dell’alimentazione: anoressia, bulimia, obesità. E la medicina e la psicologia cercano di affrontare la cattiva relazione con il cibo”. “Si tratta di malattie, spesso dolorosissime, che per lo più sono legate ai tormenti della psiche e dell’anima”, ha continuato Bergoglio che ha aggiunto: “Nel modo di mangiare si rivela il nostro interiore, le nostre abitudini, i nostri atteggiamenti psichici”. “L’alimentazione è la manifestazione di qualcosa di interiore: la predisposizione all’equilibrio o la smodatezza; la capacità di ringraziare oppure l’arrogante pretesa di autonomia; l’empatia di chi sa condividere il cibo con il bisognoso, oppure l’egoismo di chi accumula tutto per sé”, ha concluso. Non ci sono cibi buoni o cattivi. A essere brutto “non è il cibo in sé ma la relazione che noi abbiamo con esso”. Lo ha sottolineato Papa Francesco durante l’Udienza generale, su “I vizi e le virtù”, incentrando la sua riflessione sul tema della gola, la “follia del ventre”. “Dimmi come mangi, e ti dirò che anima possiedi”, ha detto il Pontefice che ha osservato: “Noi dobbiamo mangiare per vivere, non vivere per mangiare”.

“Solo con l’onestà si può cooperare per un avvenire migliore”

“Contrastare la piaga della corruzione, degli abusi di potere e dell’illegalità. Solo nell’onestà, infatti, si possono instaurare relazioni sane e si può cooperare con fiducia ed efficacia alla costruzione di un avvenire migliore”. Lo ha ammonito il Papa, ricevendo, prima dell’udienza generale, la delegazio-

Papa Francesco ha ricevuto la delegazione del Gruppo Dialop

Papa: “La politica non sia al servizio della finanza”



Credits: LaPresse

ne del Gruppo Dialop (Transversal Dialogue Project), impegnati da anni per la promozione del bene comune attraverso il dialogo tra socialisti/marxisti e cristiani. “Un bel programma!

- ha esordito Bergoglio -. Uno scrittore latinoamericano ha detto che gli uomini hanno due occhi, ma uno di carne e un altro di vetro. Col primo vedono ciò che guardano, con l’altro ciò che sognano. Non perdere la capacità di sognare!”. “Oggi, - ha osservato - in un mondo diviso da guerre e polarizzazioni, corriamo il rischio di perdere la capacità di sognare. Ma noi argentini diciamo: “no te arruques”, un’espressione che significa “non tirarti indietro”. “E questo è l’invito che faccio anche a voi: non tiratevi indietro, non arrendetevi, non smettete di sognare un mondo migliore. È nell’immaginazione, infatti, che intelligenza, intuizione, esperienza e memoria storica

si incontrano per creare, avventurarsi e rischiare. Quante volte, lungo i secoli, sono stati proprio dei grandi sogni di libertà e di uguaglianza, di dignità e di fraternità, uno specchio del sogno di Dio, a produrre svolte e progressi”. In quest’ottica, Francesco ha raccomandato tre atteggiamenti: “il coraggio di rompere gli schemi, l’attenzione ai deboli e la promozione della legalità”. “Primo: avere il coraggio di rompere gli schemi per aprirsi, nel dialogo, a vie nuove. In un tempo segnato a vari livelli da conflitti e spaccature, - ha ammonito il Pontefice - non perdiamo di vista ciò che ancora si può fare per invertire la rotta. Contro gli approcci rigidi che separano, col-

tiviamo con cuore aperto il confronto e l’ascolto, non escludendo nessuno, a livello politico, sociale e religioso, perché il contributo di ciascuno possa, nella sua concreta peculiarità, essere accolto positivamente nei processi di cambiamento cui è legato il nostro futuro. Secondo: l’attenzione ai deboli. La misura di una civiltà si vede da come vengono trattati i più vulnerabili - non dimentichiamo che le grandi dittature, pensiamo al nazismo, scartavano i vulnerabili, li uccidevano, li scartavano -: poveri, disoccupati, senza tetto, immigrati, sfruttati e tutti coloro che la cultura dello scarto trasforma in rifiuti. E questa è una delle cose più brutte. Una politica veramente al servizio dell’uomo non può lasciarsi dettar legge dalla finanza e dai meccanismi di mercato”. “Rinnoviamo la nostra vicinanza con preghiera alla cara popolazione Ucraina così provata e a quanti soffrono l’orrore della guerra in Palestina e Israele, come pure in altre parti del mondo. Preghiamo. Preghiamo per questa gente che è sotto la guerra e preghiamo il Signore perché semini il cuore delle autorità, dei Paesi, il seme della pace”. È l’appello di Papa Francesco al termine dell’Udienza generale. “Ecco il grande peccato, la furia del ventre: abbiamo abiurato il nome di uomini, per assumerne un altro, ‘consumatori’”. Così Papa Francesco durante l’Udienza generale, su “I vizi e le virtù”.

Il Pontefice commenta uno dei vizi capitali, la gola e sottolinea come l’uomo sia diventato “vorace” su tutto. Siamo diventati “consumatori”. “Siamo fatti per essere uomini e donne ‘eucaristici’, capaci di ringraziamento, discreti nell’uso della terra, e invece il pericolo è di trasformarsi in predatori, e adesso ci stiamo rendendo conto che questa forma di ‘gola’ fa tanto male al mondo”. “Se lo leggiamo da un punto di vista sociale, la gola è forse il vizio più pericoloso, che sta uccidendo il pianeta”. Lo ha sottolineato Papa Francesco durante l’Udienza generale, su “I vizi e le virtù”, incentrando la sua riflessione sul tema La gola. “Perché il peccato di chi cede davanti a una fetta di torta, tutto sommato non provoca grandi mali, ma la voracità con cui ci siamo scatenati, da qualche secolo a questa parte, verso i beni del pianeta sta compromettendo il futuro di tutti”, ha spiegato esortando a essere più sobri. “Ci siamo avventati su tutto, per diventare padroni di ogni cosa, mentre ogni cosa era stata consegnata alla nostra custodia, no al nostro sfruttamento. Ecco dunque il grande peccato, la furia del ventre: abbiamo abiurato il nome di uomini, per assumerne un altro, ‘consumatori’”, ha aggiunto Francesco.

“E oggi si parla così nella vita sociale, i ‘consumatori’. Non ci siamo nemmeno accorti che qualcuno ha cominciato a chiamarci così. Siamo fatti per essere uomini e donne ‘eucaristici’, capaci di ringraziamento, discreti nell’uso della terra, e invece il pericolo è di trasformarsi in predatori, e adesso ci stiamo rendendo conto che questa forma di ‘gola’ fa tanto male al mondo”, ha proseguito. “Chiediamo al Signore che ci aiuti nella strada della sobrietà che tutte le forme di gola non si impadroniscono della nostra vita”, ha poi concluso.

Noemi Di Segni: “Spero ci sia condanna assoluta”

Acca Larentia: 5 denunciati per aver fatto il saluto romano

Ci sono cinque denunciati in relazione alla commemorazione di Acca Larentia durante la quale è stato fatto il saluto romano. I magistrati capitolini hanno ricevuto una prima informativa della Digos che sta procedendo alla identificazione delle persone che hanno fatto il saluto fascista. “Confido in Digos, polizia e in tutta la procedura giudiziaria. Una sentenza di condanna già c’è stata per questo tipo di inneggiamento e quindi spero che, per la magistratura, sia ribadito questo indirizzo e questa giurisprudenza di condanna assoluta”. Così Noemi Di Segni, presidente dell’Unione delle comunità ebraiche italiane, ha risposto ai cronisti a proposito della commemorazione del 7 gennaio per la strage di Acca Larentia con le braccia tese dei militanti di estrema destra, a margine della cerimonia di apposizione di quattro pietre d’inciampo in memoria della famiglia Anticoli davanti alla sede del Cnr. “Spero - ha proseguito Di Segni - che non ci sia una sorta di buonismo dicendo ‘vabbè era solo nostalgia’”. “Faccio appello

a chiunque ricopre incarichi di governo e di responsabilità istituzionale a condannare quel gesto, e di saperlo associare come una nostalgia pericolosa”. Così Noemi Di Segni che sostiene: “Va capito - ha sostenuto - che quel gesto ha anche oggi un significato e deve essere gestito e interpretato oggi. Non è solo una rievocazione storica” ha concluso. “Da tantissimo tempo chiediamo un rafforzamento delle norme che riguardano la nostalgia del neofascismo”. Lo ha detto la presidente dell’Unione delle Comunità Ebraiche italiane, Noemi Di Segni, parlando con i giornalisti a margine dell’apposizione davanti alla sede del Cnr di quattro pietre di inciampo in memoria della famiglia Anticoli, a proposito della commemorazione del 7 gennaio per la strage di Acca Larentia, con le braccia tese dei militanti di estrema destra. Di Segni ha lanciato il suo appello “al governo e a chiunque ricopra responsabilità istituzionale”. “Forse non sanno neanche perché lo hanno alzato quel braccio ma è chiaro che è di una gravità assoluta - ha

sostenuto - chi ha vissuto deportazione, sterminio, e anche i primi atti del fascismo, non può non associare a quel gesto un orrore. Alzare quella mano oggi vuol dire dimenticare tutto quello che è stato. Evidentemente sia a livello culturale, sia normativo sia educativo, devono essere adottate ulteriori iniziative e provvedimenti” ha concluso. (AGI)Sim

“Da tantissimo tempo chiediamo un rafforzamento delle norme che riguardano la nostalgia del neofascismo”. Di Segni ha lanciato il suo appello “al governo e a chiunque ricopra responsabilità istituzionale”. “Forse non sanno neanche perché lo hanno alzato quel braccio ma è chiaro che è di una gravità assoluta - ha sostenuto - chi ha vissuto deportazione, sterminio, e anche i primi atti del fascismo, non può non associare a quel gesto un orrore. Alzare quella mano oggi vuol dire dimenticare tutto quello che è stato. Evidentemente sia a livello culturale, sia normativo sia educativo, devono essere adottate ulteriori iniziative e provvedimenti” ha concluso.

Bellezza cosmetici e cura del corpo

Shabby Chic
HAIR STYLING

Via Pietro Gasparri 72
ROMA

328 9289948

ShabbyChic_hair

Specializzati in onde GHD

PELLICCE ALVIANO
il sottile piacere... della differenza!

Un marchio che ormai da decenni è diventato sinonimo di stile, qualità e conoscenza.

Pellicce Alviano è un grossista affermato, importatore delle maggiori aste mondiali e pertanto in grado di offrirvi capi tra i più pregiati a prezzi insuperabili!

Scoprite le straordinarie offerte

Piazza San Giovanni Bosco, 6

www.pelliccealviano.it

Magi: "Aspettative e proposte dell'Omceo Roma per il 2024"

Il Presidente: "Rivoluzionare e migliorare il Sistema Sanitario Regionale del Lazio"

Il presidente dell'Ordine dei Medici e Odontoiatri di Roma e Provincia, Antonio Magi, ha delineato un ambizioso piano per il 2024, mirato a rivoluzionare e migliorare il sistema sanitario nella Regione Lazio ed i Servizi offerti dall'Ordine e dedicati ai medici. "Come Ordine dei Medici e Odontoiatri di Roma- spiega Magi all'agenzia Dire- siamo determinati a perseguire il miglioramento della qualità del lavoro dei nostri medici". "Questo - prosegue - include medici di medicina generale, pediatri di libera scelta, specialisti ambulatoriali e ospedalieri pubblici e privati. Un aspetto chiave è la promozione del lavoro di squadra tra diverse professioni sanitarie,

mantenendo il ruolo centrale del medico nella diagnosi e nella cura dei pazienti". Un punto cruciale del piano è la riduzione della burocrazia che attualmente grava sui medici. Magi sottolinea l'importanza di liberare i medici da compiti amministrativi superflui, permettendo loro di concentrarsi maggiormente sull'atto medico stesso. Altrettanto importante è la questione della depenalizzazione dell'atto medico. "Ci stiamo concentrando sul confinare la responsabilità penale ai casi di dolo e colpa grave"- evidenzia Magi, evidenziando la necessità di un ambiente di lavoro più giusto e sereno per i professionisti sanitari riducendo il fenomeno della medicina difensiva



Credit: Imagoeconomica

sia positiva che negativa. Un altro obiettivo significativo è quello di rivedere le politiche assicurative. L'Ordine propone l'adozione di tabelle di risarcimento definite e premi calmierati, per garantire che i medici siano adeguatamente coperti senza oneri finanziari eccessivi. Per quanto riguarda

la remunerazione, l'Ordine di Roma è deciso a promuovere tutte le iniziative tese a migliorare le retribuzioni dei medici, portandole a livello di quelle degli altri paesi europei. "Vogliamo rendere il Servizio Sanitario Nazionale (Ssn) e il settore privato nuovamente attrattivi per i giovani medici"

afferma Magi, riducendo il fenomeno dell'emigrazione medica all'estero, coprendo le carenze di medici di medicina generale e di pediatria di libera scelta in alcune aree regionali e cittadine, aumentando le ore di specialistica ambulatoriale in tutta la regione necessarie per ridurre liste d'attesa e per mettere a terra il Pnrr e aumentare le assunzioni negli ospedali oggi molto spesso non più coperte dai concorsi messi in bando. Un altro aspetto fondamentale è il miglioramento del dialogo tra l'Ordine dei Medici, la Regione e le aziende sanitarie pubbliche e private. Questo potrebbe favorire una migliore collaborazione e coordinamento nel settore sanitario con

reciproca soddisfazione. Infine, Magi sottolinea l'importanza di garantire un servizio sanitario sicuro ed efficiente per tutti coloro che vivono in Italia. Ciò include la riduzione dei tempi di attesa attraverso l'aggiornamento delle apparecchiature e il miglioramento delle strutture di cura e un eccellente programma di aggiornamento professionale gratuito organizzato dall'Ordine. In conclusione, il piano dell'Ordine dei Medici e Odontoiatri di Roma e provincia per il 2024, anche con il miglioramento dei suoi servizi ormai in gran parte digitalizzati rappresenta una visione ambiziosa ma necessaria per il futuro anche con la conclusione del miglioramento strutturale già iniziato e perseguito nei 2 anni precedenti e da portare a termine. Con queste iniziative, Magi e il suo Consiglio mirano a creare per i cittadini e gli operatori un sistema sanitario migliore, efficiente e più equo per tutti ed anche un Ente più presente e moderno che vada incontro alle esigenze della categoria.

Rifiuti, Trabucco-Ferraro-Lancellotti (Cg): "Ottima gestione del periodo natalizio"

"Siamo davvero soddisfatti di come la città abbia affrontato il periodo natalizio per quanto riguarda la gestione dei rifiuti. - affermano i consiglieri capitolini della Lista Civica Gualtieri Sindaco Giorgio Trabucco, Rocco Ferraro ed Elisabetta Lancellotti - Nonostante un evento drammatico come l'incendio della discarica di Malagrotta avvenuto proprio nello stesso periodo, quest'anno finalmente, a differenza delle gestioni precedenti, la città ha retto bene, senza situazioni emergenziali. Il cambio di rotta è chiaramente visibile, - proseguono i consiglieri - non solo siamo nella direzione giusta, con la procedura per la realizzazione del termovalorizzatore che va avanti e che permetterà a Roma di essere autonoma e di chiudere completamente il ciclo dei rifiuti tra le sue mura, il periodo natalizio testimonia come una gestione responsabile, coraggiosa e ponderata possa evitare le catastrofi viste negli anni passati. Ringraziamo il Sindaco Gualtieri, l'Assessora Alfonsi, il Presidente di Ama Daniele Pace, il Direttore Generale Alessandro Filippi e, in particolar modo, tutti



i lavoratori di Ama per la gestione puntuale e corretta nel periodo delle feste natalizie appena conclusesi", dichiarano Trabucco, Ferraro e Lancellotti.

Aperte le iscrizioni per le Scuole d'Infanzia

Scuola, l'assessore Pratelli: "Roma conferma l'impegno su inclusione ed emancipazione"

Sono aperte le iscrizioni alle scuole d'infanzia, da oggi fino al 31 gennaio 2024. Anche quest'anno sono confermate le novità introdotte per lo scorso anno, tutte volte ad ampliare la possibilità di scelta delle famiglie, incrementare la conciliazione tra studio, lavoro e vita familiare, sostenere l'occupazione delle donne. Secondo il bando sarà possibile presentare domanda presso il Municipio che più risponde alle esigenze familiari, con l'opportunità di indicare fino a tre scuole presso cui si desidera iscrivere il bambino o la bambina. Oltre ai residenti, la possibilità di fare domanda è assicurata anche a chi è domiciliato all'interno del territorio di Roma Capitale e ai soggetti meritevoli di tutela e privi di codice fiscale così come individuati nella Direttiva 1/2022 del sindaco Gualtieri. Come per l'anno passato, il criterio di assegnazione dei punteggi riduce la distanza fra le famiglie con entrambi i genitori lavoratori e quelle in cui a lavorare è solo uno dei due e sostiene i giovani genitori impegnati in percorsi scolastici o universitari. Inoltre sono ritenuti lavoratore e lavoratrice anche gli autonomi, le partite iva, i tirocinanti, chi ha borse di studio/ricerca. Il bando riconosce un punteggio dedicato anche nei casi di condizione di detenzione di uno o di

entrambi i genitori, altre situazioni familiari individuate dai comuni, dai consultori, dalle case-famiglia, dalle case rifugio o dai centri antiviolenza e per gli orfani di femminicidio. "Roma Capitale va dritta sulla strada tracciata e prosegue il suo impegno sulla scuola, insostituibile veicolo di inclusione, ma anche sulle politiche volte a favorire l'ingresso delle donne nel mondo del lavoro. Abbiamo dunque confermato tutti i criteri e le modalità di assegnazione dei punteggi per rispondere in modo efficace alla trasformazione che negli anni ha riguardato il mondo del lavoro e la società tutta. Si tratta di una scelta di semplificazione della vita delle persone, ma anche un valido supporto a chi, spesso donna, è in cerca di occupazione, fornendo opportunità oltre il lavoro di cura." ha dichiarato l'Assessora alla Scuola, Lavoro, Formazione di Roma Capitale, Claudia Pratelli. La domanda può essere presentata esclusivamente online (identificazione tramite SPID, CIE o CNS) attraverso il Portale di Roma Capitale. (www.comune.roma.it) seguendo il percorso: Servizi > Scuola > Scuola dell'Infanzia > Iscrizioni Scuole Capitoline dell'Infanzia > Domanda online. Per informazioni sulle modalità di accesso ai servizi online di Roma Capitale consultare la sezione Area Riservata.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'Italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.



Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



ricariche carte prepagate con iban italiano



pagamenti contributi inps



Il Tribunale di Roma condanna INAIL a risarcire la vedova del dipendente Telecom Gian Piero Defendini

Amianto killer sui fili del telefono

L'uomo è morto di mesotelioma a causa dell'esposizione professionale alla fibra cancerogena nelle centrali romane, rischio riconosciuto per tutti i lavoratori dell'azienda telefonica

Il Tribunale di Roma ha condannato INAIL alla costituzione in rendita di reversibilità in favore di Riccardina Loconte, vedova di Gian Piero Defendini, romano, classe 1949, deceduto per aver contratto un mesotelioma pleurico a causa dell'esposizione professionale a polveri e fibre di amianto mentre era alle dipendenze di Telecom Italia (già S.I.P., S.p.a). L'uomo aveva prestato servizio in azienda per 20 anni, dal luglio del 1973 al marzo del 2003, come "addetto ad attività tecniche, specializzato in centrali telefoniche e ponti radio" svolgendo mansioni nelle centrali romane di Appia (Via Sannio), Esquilino, Cinecittà e Colombo manipolando costantemente le sottilissime fibre di amianto durante la verifica dei materiali e della componentistica delle parti elettriche, e durante la sostituzione delle parti elettroniche usurate collocate negli isolatori, nei trasformatori e negli interruttori. L'azienda utilizzava anche teli di amianto che venivano spesso tagliati e maneggiati e trasportati senza appositi dispositivi di protezione. Esposizioni proseguite anche alla luce dei ritardi delle bonifiche. Ad attestare gli effetti dell'esposizione la perizia del CTU medico legale, anche il COR Lazio, che dal 2001 svolge attività di sorveglianza dei mesoteliomi maligni incidenti nel Lazio, nel 2020, post mortem, aveva rilasciato un certificato di esposizione certa ad amianto. L'INAIL aveva originariamente sostenuto l'assenza dell'esposizione all'amianto della vittima costringendo i familiari ad affidarsi all'Avv. Ezio Bonanni, Presidente dell'Osservatorio Nazionale Amianto, il quale ha impugnato il provvedimento e ha chiesto che il Tribunale di Roma accertasse la verità. Le tesi dell'ente si sono rivelate fallaci e

il Tribunale ha accolto le istanze del legale condannando l'INAIL a riconoscere la malattia professionale, e quindi a costituire la rendita di reversibilità in favore della vedova del lavoratore che, solo di arretrati fino al 2020, ha maturato un risarcimento di 100mila euro. Nella sentenza viene certificata inoltre l'abnorme esposizione ad amianto anche degli altri dipendenti, infatti si legge che: "i lavoratori addetti all'installazione e manutenzione delle linee telefoniche potevano essere esposti per la presenza di materiali contenenti amianto all'interno delle canaline di posa dei cavi telefonici e/o per aver operato in edifici civili o industriali contaminati con presenza di materiali friabili, tipo rivestimenti in amianto nei pavimenti (linoleum), nei soffitti o anche spruzzato nelle pareti in edifici prefabbricati realizzati negli anni '70 e fino alla messa al bando dell'amianto e dei prodotti che lo contengono (con legge 257/92) per documentata oncogenicità". Una storia, quella di Defendini, che rappresenta un simbolo della lotta contro la fibra killer annidata nell'industria delle telecomunicazioni e che ha pagato con la vita un prezzo troppo alto che nessun risarcimento potrà colmare. L'ONA è a disposizione per la tutela dei diritti di tutti i soggetti esposti con un servizio di consulenza tramite il sito <https://www.osservatorioamianto.it> o il numero verde 800 034 294.



Credit: Imagoeconomica

il Tribunale di Roma ha accolto le istanze del legale condannando l'INAIL a riconoscere la malattia professionale, e quindi a costituire la rendita di reversibilità in favore della vedova del lavoratore che, solo di arretrati fino al 2020, ha maturato un risarcimento di 100mila euro. Nella sentenza viene certificata inoltre l'abnorme esposizione ad amianto anche degli altri dipendenti, infatti si legge che: "i lavoratori addetti all'installazione e manutenzione delle linee telefoniche potevano essere esposti per la presenza di materiali contenenti amianto all'interno delle canaline di posa dei cavi telefonici e/o per aver operato in edifici civili o industriali contaminati con presenza di materiali friabili, tipo rivestimenti in amianto nei pavimenti (linoleum), nei soffitti o anche spruzzato nelle pareti in edifici prefabbricati realizzati negli anni '70 e fino alla messa al bando dell'amianto e dei prodotti che lo contengono (con legge 257/92) per documentata oncogenicità". Una storia, quella di Defendini, che rappresenta un simbolo della lotta contro la fibra killer annidata nell'industria delle telecomunicazioni e che ha pagato con la vita un prezzo troppo alto che nessun risarcimento potrà colmare. L'ONA è a disposizione per la tutela dei diritti di tutti i soggetti esposti con un servizio di consulenza tramite il sito <https://www.osservatorioamianto.it> o il numero verde 800 034 294.

il Tribunale ha accolto le istanze del legale condannando l'INAIL a riconoscere la malattia professionale, e quindi a costituire la rendita di reversibilità in favore della vedova del lavoratore che, solo di arretrati fino al 2020, ha maturato un risarcimento di 100mila euro. Nella sentenza viene certificata inoltre l'abnorme esposizione ad amianto anche degli altri dipendenti, infatti si legge che: "i lavoratori addetti all'installazione e manutenzione delle linee telefoniche potevano essere esposti per la presenza di materiali contenenti amianto all'interno delle canaline di posa dei cavi telefonici e/o per aver operato in edifici civili o industriali contaminati con presenza di materiali friabili, tipo rivestimenti in amianto nei pavimenti (linoleum), nei soffitti o anche spruzzato nelle pareti in edifici prefabbricati realizzati negli anni '70 e fino alla messa al bando dell'amianto e dei prodotti che lo contengono (con legge 257/92) per documentata oncogenicità". Una storia, quella di Defendini, che rappresenta un simbolo della lotta contro la fibra killer annidata nell'industria delle telecomunicazioni e che ha pagato con la vita un prezzo troppo alto che nessun risarcimento potrà colmare. L'ONA è a disposizione per la tutela dei diritti di tutti i soggetti esposti con un servizio di consulenza tramite il sito <https://www.osservatorioamianto.it> o il numero verde 800 034 294.

il Tribunale ha accolto le istanze del legale condannando l'INAIL a riconoscere la malattia professionale, e quindi a costituire la rendita di reversibilità in favore della vedova del lavoratore che, solo di arretrati fino al 2020, ha maturato un risarcimento di 100mila euro. Nella sentenza viene certificata inoltre l'abnorme esposizione ad amianto anche degli altri dipendenti, infatti si legge che: "i lavoratori addetti all'installazione e manutenzione delle linee telefoniche potevano essere esposti per la presenza di materiali contenenti amianto all'interno delle canaline di posa dei cavi telefonici e/o per aver operato in edifici civili o industriali contaminati con presenza di materiali friabili, tipo rivestimenti in amianto nei pavimenti (linoleum), nei soffitti o anche spruzzato nelle pareti in edifici prefabbricati realizzati negli anni '70 e fino alla messa al bando dell'amianto e dei prodotti che lo contengono (con legge 257/92) per documentata oncogenicità". Una storia, quella di Defendini, che rappresenta un simbolo della lotta contro la fibra killer annidata nell'industria delle telecomunicazioni e che ha pagato con la vita un prezzo troppo alto che nessun risarcimento potrà colmare. L'ONA è a disposizione per la tutela dei diritti di tutti i soggetti esposti con un servizio di consulenza tramite il sito <https://www.osservatorioamianto.it> o il numero verde 800 034 294.

il Tribunale ha accolto le istanze del legale condannando l'INAIL a riconoscere la malattia professionale, e quindi a costituire la rendita di reversibilità in favore della vedova del lavoratore che, solo di arretrati fino al 2020, ha maturato un risarcimento di 100mila euro. Nella sentenza viene certificata inoltre l'abnorme esposizione ad amianto anche degli altri dipendenti, infatti si legge che: "i lavoratori addetti all'installazione e manutenzione delle linee telefoniche potevano essere esposti per la presenza di materiali contenenti amianto all'interno delle canaline di posa dei cavi telefonici e/o per aver operato in edifici civili o industriali contaminati con presenza di materiali friabili, tipo rivestimenti in amianto nei pavimenti (linoleum), nei soffitti o anche spruzzato nelle pareti in edifici prefabbricati realizzati negli anni '70 e fino alla messa al bando dell'amianto e dei prodotti che lo contengono (con legge 257/92) per documentata oncogenicità". Una storia, quella di Defendini, che rappresenta un simbolo della lotta contro la fibra killer annidata nell'industria delle telecomunicazioni e che ha pagato con la vita un prezzo troppo alto che nessun risarcimento potrà colmare. L'ONA è a disposizione per la tutela dei diritti di tutti i soggetti esposti con un servizio di consulenza tramite il sito <https://www.osservatorioamianto.it> o il numero verde 800 034 294.

Scuole, Mattia (Pd): "Sindaci in rivolta contro i tagli. Subito le audizioni"

"Presentata richiesta in Consiglio regionale per audire l'assessore Schiboni, Sindaci Presidenti dei Municipi, Città Metropolitana, Ufficio Regionale Scolastico, sindacati e associazioni"

"Dalla Valle dell'Aniene a Marina di Cerveteri fino ai Castelli: è partita la, purtroppo prevedibile, rivolta di sindaci, presidenti di municipi, sindacati, esponenti della comunità educante e studentesca e, in generale, di interi territori contro il dimensionamento scolastico applicato in maniera unilaterale dalla Giunta Rocca, senza alcun confronto con le parti coinvolte, che in alcuni casi, come nel V Municipio, costringerà alunni e rispettivi genitori a doversi spostare verso scuole più distanti. Per questo ho depositato una richiesta per audire, tra gli altri, in Commissione Istruzione e Diritto allo Studio l'assessore regionale alla Scuola Schiboni, l'Ufficio Regionale Scolastico, sindaci, presidenti Municipi Roma, Città Metropolitana di Roma Capitale, sindacati e associazioni". Così la consigliera regionale Pd del Lazio, Eleonora Mattia, membro della Commissione Diritto allo Studio e Istruzione.

"Una protesta diffusa a Roma e nel Lazio che, a prescindere dalle situazioni specifiche, si leva con un'unica voce: non è vero che vengono tagliate solo le dirigenze, come avevano sostenuto all'inizio Governo nazionale e regionale, ma vengono tagliate anche le scuole, con ricadute negative sui posti di lavoro per le segreterie e personale Ata, oltre che per i presidi, e compromettendo la continuità didattica del rapporto tra alunni e insegnanti. Insomma una mannaia che, non avendo la Regione ascoltato preventivamente le esigenze e caratteristiche peculiari di scuole e territori, ora avviene senza alcun criterio e che, ancora una volta, finisce per colpire soprattutto quelle autonomie scolastiche in quartieri popolari, zone



periferiche, che hanno acceso una luce di speranza ed emancipazione sociale in aree altrimenti marginalizzate. È il caso ad esempio del

Comune di Ciampino, dove la scuola Umberto Nobile, con 602 alunni complessivi in 10 sezioni di scuola media, frutto di un lavoro di anni degli insegnanti che ne hanno fatto una scuola d'élite, con una chiara identità e fortemente richiesta dagli utenti, viene accorpata all'Istituto Comprensivo Leonardo da Vinci, con la specializzazione di una sezione ad indirizzo musicale, quindi con una sua specificità didattica, con 580 alunni complessivi (8 sezioni di scuola media, 2 classi di materna ed una sezione di primaria). È inammissibile che si prosegua con simili pastrocchi ai danni di alunni e territori. La Giunta Rocca avvii subito confronto con chi quelle scuole destinate a scomparire le vive ogni giorno", conclude Mattia.

"Ci giungono dai comuni e dalle province significativi elementi di preoccupazione per il piano di dimensionamento scolastico approvato dalla Giunta regionale per l'anno scolastico 24/25 - esordisce il Presidente di Anci Lazio, Riccardo Varone - all'interno del quale è prevista la riduzione di venti istituzioni scolastiche a Roma e in vari comuni del Lazio. Non possiamo restare silenziosi davanti a questo modo di procedere, che crea problemi di grande portata alle famiglie e ai comuni della nostra Regione". La Regione Lazio, come tutte le regioni, deve procedere annualmente ad adottare un provvedimento per il dimensionamento scolastico, sentiti i comuni, le province, la città metropolitana, le loro associazioni e le organizzazioni sindacali e l'ufficio scolastico regionale (organo decentrato del ministero). L'ascolto avviene tramite un percorso predeterminato: prima la proposta di linee guida da parte della Giunta regionale, quindi un lavoro di livello decentrato a livello provinciale e metropolitano, in cui si

Dimensionamento scolastico: Anci Lazio chiede alla Giunta Regionale di ripensarci



valutano le varie problematiche; infine un livello regionale con la conferenza scolastica regionale, che approva le varie proposte. La Conferenza di quest'anno, tenutasi in sede regionale il 19 dicembre u.s., ha sostanzialmen-

te preso atto dell'orientamento generale, tra cui quello di Anci Lazio, di rinviare di un anno l'intervento di dimensionamento previsto per il 24/25, dal momento che nessuna provincia aveva esibito proposte al riguardo, mentre la sola Città Metropolitana aveva dato indicazioni positive per due interventi di accorpamento, ambedue approvati dalla Conferenza. Null'altro. Oggi apprendiamo che la Giunta regionale, il 4 gennaio scorso - delibera n. 5, senza tenere in alcun conto il parere della Conferenza scolastica regionale, ha deliberato un piano di dimensionamento, che prevede ben 20 accorpamenti, con la soppressione di altrettante istituzioni scolastiche. "La posizione

di Anci Lazio al riguardo è storica e nota a tutti - chiarisce il presidente Riccardo Varone -: massima tutela per le istituzioni scolastiche a livello territoriale per assicurare a tutte le comunità locali, anche le più piccole, l'accesso all'istruzione pubblica. Quando si chiude un'istituzione scolastica la comunità locale perde un punto di riferimento essenziale e Anci Lazio ha sempre lottato contro questa desertificazione. Intervverremo presso la Regione, presso l'Assessore Schiboni e il Presidente Rocca per segnalare che questo modo di procedere non va e che facciamo nostre le preoccupazioni dei Sindaci e dei Presidenti delle Province e del Sindaco Metropolitano, insistendo per rinviare di un anno questa proposta, così da dare a tutte le realtà locali il tempo per proposte che, nel rispetto dei numeri stabiliti matematicamente dal Ministero, consentano di fare meno danni sui territori attraverso operazioni organizzative ragionevolmente più adatte alle singole realtà"

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Prima **ppn** Pagina News

www.primapaginaneWS.it



Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

SEGUICI SU



Presentato il decalogo contro il cyberbullismo di #cuoriconnessi, il progetto nato nel 2016 per informare e sensibilizzare ragazzi, genitori e insegnanti

Cyberbullismo: #cuoriconnessi di Unieuro e la Polizia di Stato

Unieuro e Polizia di Stato hanno presentato a Roma il decalogo contro il cyberbullismo di #cuoriconnessi, il progetto nato nel 2016 per informare e sensibilizzare ragazzi, genitori e insegnanti a un uso corretto dei device connessi alla rete. All'incontro sono intervenuti il Direttore Centrale della Polizia Stradale, Ferroviaria, delle Comunicazioni e dei Reparti Speciali della Polizia di Stato, Prefetto Renato Cortese, il Direttore della Polizia Postale Ivano Gabrielli e il Direttore Marketing di Unieuro Marco Titi, con la moderazione del giornalista Luca Pagliari, autore dei volumi della collana #cuoriconnessi. Il documento è il risultato di un lavoro svolto dagli studenti che hanno raccolto l'invito contenuto nella "Storia di Madi", prima dispensa estiva a fumetti in cui la protagonista è una ragazza vittima di bodyshaming, un fenomeno sempre più diffuso online. La narrazione è servita come fonte di ispirazione per estrapolare dieci consigli utili per contrastare il cyberbullismo.

L'obiettivo è quello di promuovere il rispetto reciproco, l'accettazione delle diversità e la lotta a tutte le forme di discriminazione, sempre più radicate all'interno degli ecosistemi digitali. Da questi contributi è nato il decalogo, creato dai ragazzi e pensato per i ragazzi. "Capire i ragazzi, oggi sempre più immersi nel mondo online, non è sempre per gli adulti un compito agevole, soprattutto quando si tratta di comprenderne i bisogni ed i modelli di riferimento" afferma Renato Cortese, Direttore Centrale per la Polizia Stradale, Ferroviaria,



Credit: Imagoeconomica

delle Comunicazioni e per i Reparti Speciali della Polizia di Stato.

"Per fare della rete internet un luogo più sicuro crediamo che occorra diffondere una cultura della sicurezza e responsabilizzare i ragazzi su una navigazione più consapevole: è proprio in questo contesto che il decalogo presentato oggi si inserisce, per coinvolgere quanti più studenti possibile e sensibilizzarli su un tema così

importante".

"La grande partecipazione delle scuole e degli studenti alla realizzazione del decalogo conferma il valore del progetto #cuoriconnessi e dà ulteriore slancio al nostro impegno quotidiano, che ha l'intento di sensibilizzare e informare i giovani, gli insegnanti e i genitori su un utilizzo più consapevole e corretto della tecnologia. Dopo otto anni di collaborazione con Polizia di Stato

siamo in grado di mantenere sempre alta l'attenzione su queste tematiche di straordinaria attualità per la nostra società" ha dichiarato Marco Titi, Direttore Marketing di Unieuro.

Il decalogo

1. Immedesimarsi nell'altro ci rende persone migliori.
2. Il sorriso e l'attenzione per il prossimo sono un segno di forza.
3. Mai dimenticare che le parole giuste, così come quelle sbagliate, esercitano un grande potere sulle nostre vite.
4. Se scopri che qualcuno è vittima di cyberbullismo aiutalo. Nella vita siamo responsabili di ciò che facciamo ma anche di ciò che fingiamo di non vedere.
5. Non accettiamo passivamente tutto ciò che leggiamo o vediamo online. Utilizziamo il nostro pensiero critico e poniamoci sempre delle domande.
6. Mai dimenticare che il

mondo online è formato da altri esseri umani.

7. Usiamo lo smartphone in maniera prudente, non condividiamo le immagini intime ed evitiamo sempre di offendere altre persone.

8. Quando si è vittime di bullismo e di cyberbullismo la solitudine è la nostra prima nemica. Chiedere aiuto è il primo passo verso la soluzione del problema.

9. Rispettiamo sempre le idee degli altri e se non siamo d'accordo parliamo! Gli haters sono dei deboli incapaci di confrontarsi.

10. Ricordiamoci che le persone forti sono quelle che non offendono gli altri ma li aiutano.

Il decalogo è disponibile presso i Centri Operativi per la Sicurezza Cibernetica della Polizia Postale di tutta Italia, distribuito come materiale scolastico negli Istituti Scolastici e scaricabile nella versione digitale sul sito cuoriconnessi.it.

in Breve



10eLotto, nel Lazio vinti 68 mila euro

Lazio a segno con il 10eLotto. Nell'ultima estrazione, come riporta Agipronews, la vincita più alta di giornata arriva da Roma, con un 8 Doppio Oro da 60 mila euro a cui si aggiunge un 4 Doppio Oro da 8 mila euro centrato a Pontinia, in provincia di Latina. L'ultimo concorso del 10eLotto ha distribuito 12,7 milioni di euro in tutta Italia, per un totale di 102 milioni dall'inizio dell'anno.



Codici: "Sconcertante l'inchiesta sull'olio contraffatto a Roma, messa a repentaglio la salute dei consumatori"

Un'indagine che sta portando alla luce una situazione grave e pericolosa. Questo il giudizio dell'associazione Codici in merito all'inchiesta condotta dalla Procura di Roma sulla vendita di olio contraffatto a decine di ristoranti della capitale. Spacciato per extravergine e venduto a prezzi particolarmente bassi, 3 euro al litro contro una media di 9 euro, in realtà si tratterebbe di olio di semi miscelato con clorofilla e betacarotene per alterarne colore e sapore, così da farlo sembrare simile a quello evo. "Parliamo di un prodotto simbolo della dieta mediterranea - sottolinea Ivano Giacomelli, Segretario Nazionale di Codici - e che rappresenta una garanzia di qualità dei ristoranti che lo utilizzano. Dalle indagini emerge un quadro sconcertante. Un laboratorio clandestino avrebbe

realizzato un olio contraffatto e adulterato vendendolo ad una cinquantina di ristoranti della capitale, che lo avrebbero acquistato consapevolmente. Un prodotto potenzialmente nocivo per i consumatori. Nel rivolgere un plauso agli inquirenti, ci auguriamo che le indagini vadano fino in fondo e che i responsabili vengano puniti per la tutela dei consumatori e di quelle attività che si comportano correttamente, proteggendo e valorizzando il vero made in Italy". I reati contestati sarebbero quelli di contraffazione di sostanze alimentari e ricettazione, mentre i ristoranti coinvolti sarebbero una cinquantina, dal centro storico di Roma fino ad arrivare a Fiumicino ed ai Castelli Romani. L'associazione Codici è attiva anche nel campo della sicurezza alimentare, tutelando i consu-



Credit: Imagoeconomica

matori nei casi di contraffazione. Per segnalazioni ed assistenza è possibile telefonare al numero 065571996 oppure scrivere all'indirizzo segreteria.sportello@codici.org.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Gruppo Immobiliare

ObyCasa
www.obycasa.it

VIA DELLE MURA CASTELLANE, 46/A

06.99429333 - 06.9943284

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00

@cerveteri@obycasa.it

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Ristrutturazioni
- Pavimentazioni
- Condizionamento
- Impermeabilizzazioni
- Rivestimenti
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Cartongessi
- Manutenzioni Condominiali
- Serre Solari
- Cappotti
- Tetti in Legno
- Imbiancature
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Molteplici i punti toccati dal vicepremier e segretario nazionale di Forza Italia, Antonio Tajani

Elezioni Regionali, Tajani: "La coalizione di centrodestra non è mai stata in discussione"

"È ovvio che prima dell'individuazione dei candidati c'è sempre un po' di fermento, ma sono convinto che alla fine il centrodestra troverà la migliore soluzione possibile. Non è in discussione la coalizione di centrodestra, quello che conta poi è il risultato elettorale, non qualche dibattito fra componenti del centrodestra su chi deve fare il presidente di questa o quella Regione. L'importante è continuare a lavorare insieme e vincere, poi la sintesi l'abbiamo sempre fatta e la faremo anche in questa occasione".

Così il vicepremier e segretario nazionale di Forza Italia, Antonio Tajani, parlando con i cronisti fuori da Montecitorio, a proposito della scelta dei candidati per le elezioni regionali. "Noi abbiamo molte perplessità sul terzo mandato, anche negli Stati Uniti che sono la più grande democrazia del mondo, c'è un limite. Il presidente di Regione ha molto potere, forse più di tutti sul territorio". Così il vicepremier e leader di FI Antonio Tajani, parlando con i giornalisti in Transatlantico. "Le leggi non si fanno per Zaia o per Emiliano, non si fanno per qualcuno ma per il funzionamento del sistema", ha aggiunto.

Europee, Tajani: "Candidato? Non posso dire nulla prima del congresso di FI"

"Mi pare un po' in anticipo questa questione delle candidature" per le elezioni europee, "io non posso dire nulla prima del congresso di Forza Italia, perché sarà il congresso a eleggere il segretario del nostro movimento politico. Sarei scorretto se dicessi una cosa prima". Così il vicepremier e ministro degli Esteri, Antonio Tajani, parlando con i



Credits: Imagoeconomica

cronisti prima di entrare a Montecitorio per il question time. Alla domanda se sia rimasto sorpreso dal fatto che l'altro vicepremier Matteo Salvini si è sfilato o se ne sia parlato, il segretario nazionale di Forza Italia ha risposto: "Noi non ne abbiamo parlato, ne parleremo quando sarà il momento opportuno. Ho detto quello che penso: per me non è un problema, l'ho fatto per cinque volte il candidato al

Parlamento europeo, ho fatto il capolista e il candidato normale. Quindi, non è quello, non è un problema di preoccupazione. Il mio dubbio è quello di non poter dare il 100% nell'attività dell'azione di governo".

Al lavoro per rafforzare presenza Ue in Mar Rosso

A proposito degli attacchi dei ribelli yemeniti houthi nel Mar Rosso, "stiamo partecipando a

una riflessione su come rafforzare la presenza Ue nel Mar Rosso. Le opzioni allo studio sono diverse: dall'estensione del mandato di operazioni già esistenti, penso ad Atlanta, fino all'attivazione di una nuova missione Ue". Lo ha detto il ministro degli Esteri, Antonio Tajani, parlando al Question Time alla Camera. "Questa ennesima minaccia alle porte di casa ci ricorda che per giocare un ruolo più decisivo dobbiamo dotarci in prospettiva di un'autentica difesa comune europea", ha aggiunto il titolare della Farnesina. "Stiamo portando avanti un'azione diplomatica a tutto campo per ripristinare la sicurezza delle rotte commerciali nel Mar Rosso. Ne sto discutendo in questi giorni con i colleghi del G7, che condividono la preoccupazione per le conseguenze degli attacchi houthi sulla sicurezza, stabilità ed economia globale. Abbiamo aderito alle dichiarazioni politiche di condanna del 19 dicembre e 3 gennaio

promosse dagli Usa. Abbiamo assicurato sostegno alla missione Prosperity Guardian lanciata dal governo americano e messo a disposizione con compiti di supporto associato la fregata Virginio Fasan che già da dicembre avevamo spostato nell'area delle operazioni", ha dichiarato Tajani. E ancora: "Gli attacchi houthi nel Mar Rosso contro imbarcazioni civili e commerciali destano una grande preoccupazione, questi atti inaccettabili rischiano di innescare un'estensione del conflitto in Medio Oriente e di vanificare i progressi degli ultimi mesi nella crisi yemenita, progressi a cui l'Italia ha contribuito e per cui continua a lavorare consapevole dell'importanza strategica dell'area. Le azioni degli houthi mettono a repentaglio la libertà di navigazione lungo una delle rotte commerciali più importanti del mondo, soprattutto per quanto riguarda i rifornimenti energetici dell'Europa".

"Ucraina, il G7 conferma forte sostegno a Kiev"

Nell'ambito della presidenza italiana del G7, per il Medio Oriente "lavoriamo" per una "soluzione di due popoli e due Stati" e "confermiamo un sostegno forte e compatto del G7 all'Ucraina a fronte dell'aggressione russa. Kiev deve continuare a contare sul nostro impegno per una pace giusta e duratura, anche in vista della ricostruzione". Lo ha detto il ministro degli Esteri, Antonio Tajani, parlando al Question Time alla Camera. Tajani ha aggiunto che la presidenza del G7 intende anche occuparsi della "stabilità dell'Indo-pacifico, ne ho appena parlato con la collega giapponese" e ha detto che "anche l'Africa è al centro agenda e vogliamo proporre un cambio di paradigma nei rapporti con i partner africani, la visione del piano Mattei, che dovrà integrarsi in un più ampio Piano Marshall europeo per l'Africa".

Termini, combattere il degrado per riportare sicurezza nella zona

Regimentari: "Subito tavolo permanente con Comune e Prefettura"

«La stazione Termini è il biglietto da visita della Capitale e ho voluto constatare in prima persona quali sono le criticità che rendono l'area particolarmente insicura. Oggi all'interno della stazione, grazie al lavoro della Polfer e ai militari, vige un alto livello di sicurezza. Appena fuori, da Piazza dei Cinquecento a via Giolitti, il degrado, l'incuria e la presenza di bivacchi di senza fissa dimora e

migranti irregolari rende la situazione particolarmente delicata. A farne le spese sono i cittadini che, soprattutto nelle ore notturne, rischiano la propria incolumità». Lo ha dichiarato l'assessore al Personale, alla Sicurezza urbana, alla Polizia locale e agli Enti locali della Regione Lazio, Luisa Regimentari. «La Regione Lazio, nell'ambito delle sue competenze, vuole offrire il suo contributo. È prioritaria

la creazione di un tavolo interistituzionale permanente con Prefettura, Questura, Comune di Roma e Regione, con il coinvolgimento attivo della Polizia locale, che abbia il compito di coordinare e monitorare costantemente la situazione della stazione e delle aree limitrofe. La notte appare il momento più delicato: c'è anche un problema di spaccio, di alcolismo e di prostituzione. Il con-

trollo dell'area è complicato anche per le attività commerciali aperte fino a tarda notte all'esterno delle quali spesso ci sono aggregazioni di persone dedite ad attività illecite. Le forze dell'Ordine fanno il possibile ma se non interveniamo sul degrado non riusciremo a risolvere il problema», ha spiegato l'assessore. «Il coordinamento interistituzionale è necessario, la situazione a Termini è anche frutto di un aumento della povertà, di emarginazione, di difficoltà a trovare alloggi, di disagio psichico non curato e di migranti che cercano riparo nei luoghi dove c'è più possibilità di aggregazione. Occorre un progetto con interventi da un punto di vista sociale e sanitario, le Istituzioni devono dare risposte perché la sicurezza è un bene non negoziabile per i cittadini», ha concluso Luisa Regimentari.

#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

È L'ORA DI GIOCARE INSIEME

CERVETERI Piazza Risorgimento 7 06 9952264 - 348 9201993

www.cavallinomattocerveteri.it



CUCINA ROMANA

PIZZERIA

RISTORANTE

Il comando della Polizia Locale conferma l'arrivo di nuove fototrappole

Abbandono di rifiuti: è guerra agli incivili

Rifiuti, abbandono e degrado, la guerra si farà con le fototrappole. Non solo controlli (anche in borghese) da parte degli agenti della polizia municipale. Per lo stop alle discariche a cielo aperto, sempre più presenti sul territorio etrusco, si punta anche sui dispositivi elettronici che presto saranno a disposizione del comune di Cerveteri. La conferma arriva dallo stesso comando della polizia locale. «È stato siglato un accordo nel nuovo appalto della nettezza urbana - ha specificato il comandante Cinzia Luchetti - e sarà la ditta ad occuparsi del posizionamento delle varie apparecchiature. Saranno circa una trentina e verranno fatte roteare sul territorio. Non si dirà dove naturalmente. È solo questione di tempo ma siamo convinti offriranno un deterrente importante». Le discariche aumentano sul territorio cerite. Le feste natalizie e di Capodanno non hanno placato l'insaziabile voglia degli incivili di abbandonare



Credits: Imagoeconomica

rifiuti e immondizia soprattutto nelle aree periferiche di Cerveteri. Delle Settevene Palo, in condizioni di degrado senza precedenti, molto è stato detto. Arteria provinciale a parte, non è che vada meglio in molte altre zone etrusche come in via Casale del Ferraccio, area verde della città Unesco stracolma di calcinacci, scarti edili, plastica, barattoli di vernice e altro materiale ingombrante scari-

cato probabilmente di notte con dei furgoni. Si attiva l'opposizione. «Ritengo che la soluzione migliore - parla Luigino Bucchi, consigliere comunale di opposizione - sia quella di installare dispositivi elettronici in grado di individuare chi inquina. Al momento sono solamente nove le fototrappole, troppo poche. Per quanto riguarda la via Settevene Palo lo scenario è di degrado assoluto ma il sinda-

co ha confermato di aver parlato con chi di dovere in Città Metropolitana per l'avviamento di una bonifica che dovrebbe essere eseguita in questi giorni. Personalmente ho ribadito la necessità di organizzare una squadra che periodicamente venga utilizzata per la pulizia delle strade comunali provvedendo al taglio di erbe infestanti e alla rimozione di rami d'albero che invadono le già ristrette sedi stradali».

Salamone: "Accorpamento della Don Milani all'I.C. Marina di Cerveteri atto unilaterale che penalizza fortemente il territorio"

"L'accorpamento dell'Istituto "Don Milani" con quello dell'Istituto "Marina di Cerveteri" è un atto unilaterale che penalizza fortemente il territorio". A dichiararlo con una nota congiunta è il consigliere comunale di Cerveteri Federico Salamone, nonché coordinatore di Azione Cerveteri, e Paolo Bianchini Segretario metropolitano di Azione: "Sulla vicenda della delibera di giunta regionale del 04/01/2024 non possiamo che esprimere il nostro totale disaccordo. L'accorpamento si connota per essere una forte decisione impositiva davvero poco parte-

cipata. Una minima condivisione su una scelta che cagiona la perdita di posti di lavoro e che lede un tema sociale fondamentale come quello della scuola avrebbe dovuto avere la garanzia della discussione. Il confronto con gli Organi scolastici competenti, con l'Amministrazione comunale e gli Uffici avrebbero sicuramente offerto una cognizione arricchita sulla realtà territoriale e un contributo positivo. In questo senso andava la richiesta alla Regione di tutte



le sigle del comparto di Istruzione e ricerca, nonché le richieste di Città Metropolitana, dell'Anci Lazio e degli altri enti riguardo il rinvio al riassetto della rete scolastica regionale per l'anno scolastico 2025/2026, il quale però è stato puntualmente disatteso". Concludendo "E' l'ennesima conferma che questo indirizzo politico è anni luce distante e disinteressato dall'investimento e potenziamento sulla scuola".

Torneranno a far luce più di trenta lampioni spenti da diversi mesi

Finalmente buone notizie per quanto riguarda la manutenzione dei lampioni installati nel comune di Cerveteri dalla società Enel Sole S.r.l. per conto di Città metropolitana di Roma capitale. I lampioni in discussione erano stati attenzionati all'amministrazione comunale con due interrogazioni la n. 55821 del 27 ottobre 2022 e la n. 13130 del 7 marzo 2023 promosse entrambe dal consigliere Luigino Bucchi (FDI) che ne è stato anche relatore in aula. Le due interrogazioni erano state condivise e sottoscritte anche dai consiglieri: Salvatore Orsomando, Lamberto Ramazzotti, Giovanni Moscherini e Emanuele Vecchiotti. I lampioni attenzionati, tutti alimentati con pannello fotovoltaico, furono installati tra l'anno 2008 e l'anno 2011. L'installazione di detti lampioni sparsi in tutto il territorio comunale finalizzata all'illuminazione per garantire una maggior sicurezza in particolare in prossimità di incroci e bivi pericolosi, nel corso degli anni è venuta meno per la mancanza di manutenzioni che per convenzione avrebbe dovuto fare il comune di Cerveteri beneficiario degli impianti. Tant'è che i lampioni in questione uno dopo l'altro si sono spenti lasciando al buio da diversi anni le aree interessate che erano finite nel dimenticatoio generale. Soddisfazione da parte del consigliere Luigino Bucchi che come detto aveva portato all'attenzione il problema per la positiva presa d'atto da parte dell'assessore ai lavori pubblici Matteo Luchetti che ha avviato a soluzione l'atavico problema dei lampioni spenti, tutti serviti da energia rinnovabile ubicati nei seguenti incroci: Via Settevenepalo incrocio Via S. Paolo, Via Sasso incrocio Via di Zambra, Via Doganale incrocio via Di Ceri, Via Sasso Manzianna incrocio Via Pian della Carlotta. Via Dei Montarozzi, Via Di Gricciano tomba 5 sedie, Via San Paolo incrocio Via Macchia della Signora, Via di Ceri incrocio Madonna, Via Doganale incrocio Via Casetta Mattei, Via Dei Casaletti incrocio via del Cecio. Da definire invece la competenza tra comune di Cerveteri e quello di Bracciano per la manutenzione dei 5 lampioni di Via Doganale incrocio Via Settevenepalo.

Appuntamenti...

Nel weekend torna il Presepe vivente
Recupera le date perse per maltempo



"La scorsa settimana il maltempo ci ha impediti di vivere una delle tradizioni maggiormente sentite dalla cittadinanza di Cerveteri: il Presepe Vivente. Dopo il grande successo della prima giornata, la pioggia e il vento non hanno consentito che il tradizionale Presepe allestito all'interno del Parco della Legnara, potesse avere luogo nei due giorni successivi. Proprio per questo motivo, nonostante le vacanze e le feste di Natale siano terminate, il Presepe Vivente torna e recupera le due date perse: l'appuntamento è per sabato 13 e domenica 14 gennaio, sempre alle ore 17:00 sempre all'interno del Parco della Legnara". Ad annunciarlo è il Vicesindaco e Assessore alle Politiche Culturali del Comune di Cerveteri Federica Battafarano. "Francesco Ricci, Don Gianni della Parrocchia Santa Maria Maggiore e tutti i volontari, hanno svolto come ogni anno un lavoro straordinario per la realizzazione del Presepe, manifestazione storica della nostra città e per la quale grazie al lavoro dei nostri uffici siamo riusciti ad aggiudicarci un importante finanziamento regionale pari a 4mila euro - ha aggiunto il Vicesindaco Battafarano - non godere del lavoro svolto a causa della pioggia era davvero un peccato. Proprio in ragione di questo, non appena è stato deciso l'annullamento delle date già in calendario, sono state stabilite queste due ulteriori aperture straordinarie. Pertanto, invito tutta la cittadinanza a venire a visitare il nostro Presepe: un evento magico, che ci rende comunità e che da sempre, richiama migliaia di persone in città".

SEGRETO

Carmelo



Studio di progettazione gioielli
e sculture orafe

Centro Storico Cerveteri

ARSET

Il bazar dell'usato e del nuovo



L'arte del riuso

OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI

CERVETERI - VIA PIAVE, 19 - 379 1530717

Emy Arset Rossi

Inaugurata la mostra "Visioni geometriche" Grande successo al Centro di Arte e Cultura

L'evento, aperto al pubblico fino al 31 gennaio, costituisce l'ultima delle quattro gallerie d'arte messe in calendario nella Rassegna d'Arte Contemporanea

Nuova tappa importante per la Rassegna d'Arte Contemporanea di scena al Centro di Arte e Cultura a Ladispoli. Presso la struttura, infatti, nel pomeriggio di ieri, venerdì 5 gennaio 2024, di fronte a molti visitatori è avvenuta l'inaugurazione dell'ultima delle quattro mostre, dal titolo "Visioni geometriche", previste in calendario per la rassegna, con all'interno opere esposte dall'artista Carlo D'Orta e dall'architetto Ruggero Lenci. "Dopo aver vinto l'estate scorsa il premio di fotografia alla prima edizione della Biennale d'Arte della Riviera Romana, organizzata dal Comune di Ladispoli - dichiara Carlo D'Orta -, è un grande onore aver fatto parte di questa mostra allestita all'interno del Centro di Arte e Cultura, insieme all'amico Ruggero Lenci. Io faccio fotografia d'arte, cioè dipingo con la macchina fotografica, cercando nelle realtà architettoni-



che le immagini di astrazione geometrica e informale, immagini che esistono davvero ma che quasi mai sappiamo vedere. Grazie veramente all'Assessore alla Cultura Margherita Frappa e a tutta l'Amministrazione Comunale, iniziative, come quella portata avanti in questo centro culturale, sono fondamentali, in genere per la cultura umana ma in particolare per il nostro Paese che è un'eccellenza in questo campo." "Sono circa quarta le opere che ho esposto

in questo centro e che si interfacciano con quelle fotografiche di Carlo D'Orta - afferma Ruggero Lenci - essendo questa una mostra bi personale. Nelle selezioni di ciò che ritenevo più idoneo da esporre sono andato a creare dei temi, da un lato astratti e dall'altro materico-astratti, senza dimenticare del tutto il tema figurativo, se non altro per analizzare la distanza raggiunta da quest'ultimo dall'astrazione artistica. L'interesse forte che io ho in questo



momento è quello di capire quanto le due cose siano ambedue importanti. Farle convivere cercando di dargli i significati estratti attraverso il proprio lavoro, perché l'arte è questa, passare dal pensiero all'opera mediante gli strumenti della tela, nella pittura e del modello, nella scultura." "L'ultima mostra inaugurata è di grande importanza - dichiara l'Assessore alla Cultura del Comune di Ladispoli Margherita Frappa - poiché vede esporre opere di due

grandi del mondo dell'arte, l'architetto Ruggero Lenci e Carlo D'Orta, fotografo e vincitore alla prima edizione della Biennale d'Arte della Riviera Romana, svoltasi a Ladispoli l'estate scorsa. Insieme a tutta l'Amministrazione del Sindaco Alessandro Grando, la circostanza ci riempie di onore e di felicità, poiché la loro professionalità artistica vedrà chiudere il prossimo 31 gennaio 2024 la Rassegna d'Arte Contemporanea al Centro di Arte e Cultura, espo-

sizione che dal 3 dicembre scorso, tra pittura, arte, scultura, musica e presentazione di libri ha permesso alla Città di Ladispoli di poter dare un contributo di rilievo alla cultura del territorio e non solo." "Debbo dire onestamente che in questa circostanza presso il Centro di Arte e Cultura sono esposte opere di artisti di grande talento - dichiara il Delegato alle mostre del Comune di Ladispoli Filippo Conte -. Durante l'inaugurazione della mostra sia Carlo D'Orta che Ruggero Lenci hanno saputo dare spiegazioni tecniche molto dettagliate, frutto di una capacità artistica e professionale di livello importante. Levatura di straordinaria bellezza che ha permesso a tutta la Rassegna d'Arte Contemporanea di poter dare un contributo significativo allo sviluppo della cultura sul territorio di Ladispoli."

Marco Di Marzio

L'evento presso la Sala Consiliare "Fausto Ceraolo" Orientamento ai mestieri del Cinema: svolta la conferenza di presentazione

Successo per la conferenza stampa di presentazione "Orientamento ai mestieri del cinema", avvenuta l'altro pomeriggio presso la sala consiliare "Fausto Ceraolo" del Comune di Ladispoli. Di fronte ad una cornice di pubblico importante, infatti, nella città balneare spazio al cinema che incontra il territorio, per scrivere insieme nuove pagine importate di crescita e di sviluppo, nel solco di una tradizione dalle radici profonde. Intervenuti all'evento: Riccardo Rosolino, Consigliere Comunale; Biagio Camicia, Presidente Istituto Atlante; Vanessa Cremaschi, Producer, Regista, Attrice e Ideatrice del progetto; Josaphat

Vagni, Attore e docente del progetto; Alessio De Persio, Attore; Giovanni Gorga, Attore, Producer; Max Filippini, Producer; Domenica Cammarano, alla fotografia; Alexander Booth, Regista. Presieduta dall'Assessore al Turismo Marco Porro e aperta con il saluto del Sindaco Alessandro Grando, eloquente l'intervento dell'ospite d'onore Adamo Dionisi, Regista, Attore e Ideatore del Progetto, il quale ha voluto sottolineare a tutti i presenti l'entità dell'iniziativa, sottolineando come l'Amministrazione Comunale abbia sin da subito creduto al progetto.

M.D.M.



A Ladispoli torna "Nati Per Leggere"

In biblioteca torna Nati Per Leggere: gli appuntamenti di lettura a bassa voce per bambini da 0 a 6 anni a cura del fantastico Gruppo Volontari Nati per Leggere di Ladispoli. Nati per leggere è il programma nazionale di promozione della lettura, rivolto alle famiglie con bambini in età prescolare, che si preoccupa di spiegare in maniera chiara e scientifica che ogni bambino è nato per leggere: leggere insieme al proprio bambino, tutti i giorni e per pochi minuti, permette di stabilire con lui un rapporto e un legame importanti, migliora la sua vita emotiva e lo sviluppo intellettuale, arricchendo il suo mondo interiore, il suo linguaggio, le sue idee e le sue immagini mentali. E' un gesto semplice che contribuirà a renderlo un giovane adulto abituato all'ascolto e probabilmente anche un futuro lettore! L'appuntamento è per giovedì 11 gennaio alle ore 16:30 con "1,2,3, si legge!": l'incontro è dedicato a bambini da 0 a 6 anni con le loro famiglie, la partecipazione è libera e gratuita ma è necessaria la prenotazione.

Agenzia Funebre
MEZZOPANE
CERVETERI - LADISPOLI
dal 1945

info: 06 9943583
www.mezzopane.it
mezzopane1945@gmail.com

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

SEGUICI SU

Sabato 13 gennaio dalle 9 alle 12, incontri ed attività all'Istituto Comprensivo Piazzale della Gioventù

Per le scuole di S. Marinella è tempo di "Open Day"

SANTA MARINELLA - Tempo di Open Day per le scuole cittadine. A fine mese infatti centinaia di bambini e ragazzi della nostra città dovranno scegliere la scuola che frequenteranno il prossimo anno. Ed ecco che già dal mese scorso, gli istituti presenti sul territorio hanno aperte le proprie porte a genitori e futuri allievi per presentare programmi, corsi e personale docente. "L'Amministrazione Comunale ha investito e sta ancora investendo molte risorse nelle scuole, nei plessi, nella palestra e nelle mense scolastiche. A breve partiranno altri interventi già finanziati e la costruzione del centro cottura e della mensa adiacente al plesso Centro. Al di là delle opere, ci preme sottolineare la particolare importanza e l'alto livello dell'offerta delle nostre scuole, che sono il luogo deputato per eccellenza alla crescita delle nuove generazioni, degli adulti del futuro. Invitiamo genitori e ragazzi a visitarle e a sceglierle con



fiducia per il percorso educativo e scolastico dei propri figli", ha affermato il sindaco Pietro Tidei. Sabato 13 gennaio dalle ore 9:00 alle ore 12:00, sarà l'Istituto Comprensivo Piazzale della Gioventù a organizzare l'open day con incontri ed attività. Sarà possibile visitare le scuole Primarie e dell'Infanzia nei plessi di Centro, Pirus e Vignacce e per la Primaria partecipare al percorso laboratoriale e conoscere insegnanti e programmi didattici. Stesso giorno e stesso orario anche per la Secondaria di primo grado, dove la dirigente scolastica Velia Ceccarelli illustrerà ai

genitori il piano formativo e i ragazzi potranno svolgere attività di laboratorio, organizzate dai docenti e dagli alunni. "Aspettiamo con entusiasmo le famiglie, i loro ragazzi e i bambini nelle nostre scuole durante l'Open Day di sabato. Saremo a disposizione con attività e incontri che potranno chiarire dubbi e dare informazioni più dettagliate circa i programmi e i progetti che il nostro Istituto Comprensivo ogni anno offre nel percorso formativo ed educativo. In questi giorni, tra le varie attività, ci stiamo preparando per la consueta sfilata in costume di

Carnevale, che vede coinvolti tutti gli allievi e l'intera comunità scolastica", ha spiegato la dirigente Ceccarelli. "Tempo di decisioni importanti per ragazzi e famiglie, tempo di apertura al territorio per le scuole che si presentano con progetti in corso e risultati già conseguiti. Gli open day saranno utili a molti alunni per maturare le loro scelte", ha affermato la Delegata alla Pubblica Istruzione Ileana Giacomelli. Dello stesso parere Sonia Cervellin, anche ella delegata alla pubblica istruzione: "Gennaio, tempo di decisioni per le famiglie. L'obiettivo per tutti è trovare l'ambiente ottimale per i propri bambini, considerando anche la comodità nella vicinanza alla propria abitazione o la possibilità o meno di usufruire del tempo pieno con mensa. Tutte questioni che ogni anno, i genitori devono affrontare e che trovano la giusta risposta. La nostra città è fortunata in quanto offre un'ampia scelta sia in termini di plessi che di didattica"

Open day per le iscrizioni 2024-25 Scuola dell'Infanzia "I Bambini di Beslan"



CIVITAVECCHIA - per l'anno scolastico 2024/25. L'assessore all'Istruzione Simona Galizia rende noto che sabato 13 gennaio, dalle 9:00 alle 12:00 la scuola comunale dell'infanzia "I Bambini di Beslan" in via dell'Immacolata sarà aperta alle famiglie per un "Open Day" in vista delle iscrizioni

Verranno fornite tutte le informazioni sulla struttura, sul progetto didattico-educativo e si farà conoscenza con le insegnanti. Sarà possibile effettuare le iscrizioni a partire dal 18 gennaio e fino al 10 febbraio.

Testa di Lepre, le aziende agroalimentari si raccontano in televisione

FIUMICINO - Le eccellenze di Testa di Lepre, tutte quelle aziende e attività, che producono prodotti nel settore agroalimentare si raccontano su Canale 10. Dal mese di febbraio, nel corso della trasmissione Etruria Informa, vi saranno una serie di reportage all'interno dell'aziende espressione della frazione del comune di Fiumicino. La più grande di queste è la cooperativa

delle carni che nel 2024 ha raggiunto numeri record nel fatturato. Guidata da Gianluca Di Lauro (nella foto), la cooperativa Testa di Lepre, ha tagliato traguardi importanti che ha ricadute sul territorio in termini occupazionali. Ma sono diverse e numerose le attività che si distinguono per qualità e tipicità, che vanno dal vino al caseario, passando per altri settori fiorenti e in forte



espansione. L'idea di realizzare un focus sulle aziende del territorio è nata da presidente della Pro loco di Testa di Lepre,

Luigino Conti, che negli ultimi anni con alcune manifestazioni folkloristiche ha rilanciato il nome di una località.

MISSION
La STENI srl ricerca la soddisfazione del cliente: pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE **Tel: 06 7230499**
La STENI srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operativa legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

IMPIANTI MECCANICI

IMPIANTI IDRICI

RICERCA & SVILUPPO

IMPIANTI ELETTRICI

IMPIANTI SPECIALI

IMPIANTI NAVALI



MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

Il rappresentante di Mpp contro Amministrazione comunale e Confcommercio Mercato, Nunzi: "Una situazione inconcepibile ed incomprensibile"

CIVITAVECCHIA - "Inconcepibile ed incomprensibile la situazione del mercato, aperto anche di sera per le feste natalizie ma incorniciato in una situazione di degrado senza fine". Lo dice Tullio Nunzi dell'associazione Meno poltrone più panchine che torna ad intervenire sulla questione mercato sottolineando i tempi biblici di attesa

per la realizzazione di qualsiasi cosa e punta il dito contro la politica. "Ci avviamo alla fine del mandato di questa amministrazione - dice - che, come le due precedenti, non è riuscita a concludere una ristrutturazione che in città normali viene fatta al massimo in un paio di anni». Il maxi progetto di restyling del mercato sta andando

avanti, seguito dai Lavori pubblici di Daniele Perello, ma i tempi sono ancora piuttosto lunghi e la speranza è di affidare nei prossimi mesi i lavori ma Nunzi si chiede «e intanto?». Una tirata di orecchie, poi, anche alle associazioni di categoria secondo Nunzi colpevoli di rimanere troppo in disparte e una possibile soluzione potrebbe

essere, come sottolinea, la creazione di un consorzio per la gestione del mercato. "Rimane incomprensibile - dice Nunzi - il perché Confcommercio Civitavecchia non avvii la costituzione di un consorzio a cui chiedere di affidare la gestione totale di alcuni servizi mercatali. Comunque - conclude Nunzi - un commissario



che abbia già avuto esperienze e competenze in materia e un consorzio di gestione adeguato potrebbero essere l'ultima speranza di salvare dalla triste estinzione una struttura commerciale dal valore sociale incredibile".

Precisazioni dalla Marine Goddess: "Nessun provvedimento di sgombero dello scafo del P430"

CIVITAVECCHIA - «Nei confronti della Marine Goddess S.r.l non è stata iniziata, né è pendente, né è stata conclusa alcuna procedura di liquidazione giudiziale (fallimento)». Lo confermano dalla stessa società proprietaria dello scafo del P430, presente all'interno dell'ex cantiere Privilege Yard nella zona nord del porto. Cantiere che oggi è per la maggior parte destinato alle auto in polizza, con un'area però affidata recentemente a Tankoa Yachts, impegnata in attività di cantieristica navale. «Non è stato emesso alcun provvedimento da parte della



Pubblica Amministrazione - hanno inoltre chiarito da Marina Goddess Srl - contenente alcun ordine di sgombero dello scafo P430 presente nell'area ex Privilege».

Cinque Stelle: "Inascoltate le richieste dei mercatali"

CIVITAVECCHIA - Il M5S torna sulla situazione attuale del mercato, criticandola aspramente, definendo il mercato attuale "allo sbando" e i mercatali "completamente abbandonati". «Tuttavia, è importante notare che le generalizzazioni sulle passate amministrazioni non possono coprire l'intera storia, come qualcuno vorrebbe far credere - hanno chiarito - nel 2014, il mercato era accampato tra la trincea ferroviaria e un tendone maleodorante a piazza XXIV maggio, mentre nel 2019, con il mercato Ittico e San Lorenzo operativi, il progetto di riqualificazione era in fase avanzata, già approvato e appaltato. L'amministrazione Tedesco, tuttavia, ha interrotto questo processo di riqualificazione, impegnandosi solo in promesse senza risultati tangibili». Secondo il M5S, attualmente il mercato richiede interventi urgenti in grado di renderlo vivibile sia per

gli operatori che per i fruitori. «Sono state segnalate tantissime problematiche, come ad esempio la mancanza di segnaletica per la rimozione delle auto non autorizzate a sostare sui posti riservati agli operatori e la compromessa copertura di Piazza Regina Margherita, che oltre a rappresentare un pericolo - hanno aggiunto - rende anche difficile l'accesso ai banchi che si trovano sotto la tensostruttura, mettendone la sopravvivenza a dura prova. Anche il maldestro tentativo di risolvere la situazione dei parcheggi si è rivelato un fallimento; infatti, ormai per i clienti poter sostare è un'impresa da "Mission Impossible". Basterebbe guardare le immagini del passato - hanno concluso i grillini - per comprendere che interventi mirati potrebbero riportare la piazza alla sua bellezza originaria, rendendo il mercato più bello e funzionale».

Venerdì torna a riunirsi il Consiglio comunale

Tra gli impegni della giornata l'ennesima modifica alle commissioni per l'ingresso di Coppari



CIVITAVECCHIA - Si torna tra i banchi dell'aula Pucci. Venerdì, alle 8,30, è convocata una seduta del consiglio comunale cittadino. Si discuterà per circa un'ora di mozioni, interrogazioni e ordini del giorno poi ci sarà l'ennesima modifica delle Commissioni per consentire l'ingresso del consigliere Coppari,

entrato tra i banchi della Pucci nel corso dell'ultimo consiglio comunale. La prima mozione ad essere discussa sarà quella presentata da Palombo, Frascarelli e Atti nel 2021 con oggetto "modifica al regolamento Csp per la sosta a pagamento per i disabili muniti di apposito contrassegno".



ELPAL CONSULTING SRL
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE



TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Patrizio Alessandro. Con una trentennale esperienza all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Palermi ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie al massimo supporto dell'amministrazione e personale con migliori studi legali, tributaristi, agenzie, gli studi finanziari e di valore di Real Estate, e in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, correndo il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

La leader di FdI è tentata di correre alle Europee ma teme di irritare gli alleati, che si chiamano fuori Candidarsi o no? Il dilemma di Meloni

Tajani (FI) e Salvini (Lega) hanno già rinunciato. Il nodo si intreccia con quello delle Regionali

Ora tocca alla leader di Fratelli d'Italia, Giorgia Meloni. Mi candido o no? Mancano cinque mesi alle elezioni europee e i leader dei partiti sono alle prese col quesito amletico. "Io non mi candido", ha già annunciato Matteo Salvini. Spalleggiando, di fatto, Antonio Tajani. "O tutti o nessuno", ha detto il segretario di Forza Italia che eviterebbe volentieri di mettere il suo nome sulla scheda elettorale, visto che in cuor suo accarezza l'idea di ottenere un posto da commissario europeo nel prossimo esecutivo Ue. Il centrodestra, come fa notare l'agenzia Dire, attende la decisione di Giorgia Meloni. Dentro FdI in tanti danno per scontata la corsa della leader, ma lei continua a prendere a tempo. Pochi giorni fa, ai giornalisti che le chiedevano se avesse intenzione di candidarsi, la premier rispondeva: "Lo decideremo insieme nel centrodestra e devo prima assicurarmi che non tolga troppo tempo al mio lavoro da presi-



Credit: Imagoeconomica

dente del Consiglio". La voglia, va detto, non le manca. I comizi e le piazze sono il suo piatto forte: "Il misurarsi con il consenso sarebbe una cosa utile e interessante", diceva, e potrebbe persino diventare "un test di altissimo livello" se altri leader di opposizione decidessero di sfidarla. Salvini sa che il risultato di cinque anni fa, quando la Lega prese il 34 per cento, è irraggiungibile. Per questo si è sfilato dalla corsa alle preferenze. Tajani

non vorrebbe misurarsi personalmente, in attesa di fare un passo avanti quando si parlerà di formare la nuova Commissione. Per un ruolo da commissario sarebbe pronto a lasciare il suo posto da vice-premier: un altro piccolo passo verso il Quirinale, un'idea di futuro mai abbandonata. Meloni osserva e ragiona. Candidarsi e fare incetta di preferenze rafforzerebbe ovviamente il suo peso nel governo, ma una batosta

troppo forte rischierebbe di innervosire assai gli alleati. Dopo il voto europeo, ci sarà da lavorare per la nuova Commissione e il premier vuole giocare da protagonista. Nei Palazzi c'è chi racconta dei ministri Lollobrigida e Fitto in pole per un posto da commissario. Epperò non bisogna dimenticare che sul tavolo c'è anche il dossier riRegionali, dove Fratelli d'Italia sta già alzando la voce. Delle cinque Regioni al voto, il partito di

via della Scrofa ne governa solo una: troppo poco per il raggruppamento leader del centrodestra. Dopo la candidatura di Paolo Truzzu in Sardegna, fatta ingoiare a Lega e Forza Italia, si riapriranno i discorsi per Basilicata, Abruzzo, Piemonte e Umbria. Il rischio è che l'appetito di FdI diventi ingordigia, esasperando i rapporti con gli alleati. Ecco perché le ultime mosse di Salvini e Tajani convergono: il primo si è sfilato, il secondo

invita "tutti i leader" del centrodestra a farlo. Evitare il trionfo di Meloni nelle urne è nell'interesse di entrambi. Nemmeno tra le minoranze c'è la corsa alla candidatura. Anzi. Carlo Calenda prova a chiedere un time out: "Io ho proposto che nessuno si deve candidare dei leader, perché in Europa bisogna andarci. Io non potrei andarci, Meloni men che meno. Io vorrei non candidarmi e vorrei che ci fosse un accordo tra i leader per non farlo. Io proverò a non farlo anche se gli altri si candidassero". Matteo Renzi non è d'accordo: "Io sarò della partita, sarà una sfida bellissima". Giuseppe Conte non si candiderà, fedele al principio che vuole i Cinque Stelle correre per ruoli che poi effettivamente ricopriranno. Elly Schlein è ancora in mezzo a un guado. Stefano Bonaccini preme perché non si candidi in tutte le circoscrizioni ("Il Pd non è il partito di un solo uomo, o una sola donna, al comando"), la segretaria medita.

Il conflitto in Ucraina impone all'Italia "una scelta di coerenza" e quindi l'importanza di proseguire il sostegno a Kiev, in linea con gli impegni assunti in sede internazionale. Lo ha affermato il ministro della Difesa, Guido Crosetto, ieri mattina nel corso delle comunicazioni alla Camera. L'impegno dell'Italia è stato pronto fin dall'inizio della guerra, ha sottolineato il ministro. La controffensiva estiva dell'Ucraina "non ha purtroppo dato i risultati sperati". "L'esercito di Kiev sta ora affrontando un nuovo inverno di guerra", dovendo fronteggiare la violenza reazione russa, ha aggiunto Crosetto. "Anche l'ottavo pacchetto di aiuti militari italiani all'Ucraina sarà costituito da sistemi d'arma per rafforzare le sole capacità difensive di Kiev", ha sottolineato Crosetto. "Dopo sette pacchetti di aiuti militari già formalizzati", il governo ha dato il via libera a una ottava tranche di forniture a Kiev. L'Italia pensa di fornire all'Ucraina sistemi d'arma "già in nostro possesso", ha spiegato il

Dall'Italia altri aiuti militari a Kiev Il M5S chiede di fermare gli invii

ministro. "Posso confermare che anche questo pacchetto è costituito da sistemi d'arma volti a rafforzare solo le capacità difensive" dell'Ucraina, ha aggiunto il ministro. La strada da percorrere al fianco dell'Ucraina "è ancora lunga". "Sarebbe un errore strategico drammatico" fare ora "un passo indietro", ha aggiunto Crosetto, rilevando come sia necessario sostenere Kiev



Credit: Imagoeconomica

fino a quando continueranno gli attacchi russi. I Paesi occidentali sono sensibili alla situazione sul campo in Ucraina, con un nuovo inverno di guerra, motivo per cui si deve lavorare anche su una "incisiva azione diplomatica", che affianchi gli aiuti militari a Kiev, ha detto Crosetto. Il ministro ha evidenziato i "segnali" da entrambe le parti per la possibile apertura di un dialogo

negoziale. L'economia russa "non potrà contare all'infinito sul supporto della popolazione", secondo il ministro. "In Ucraina il fronte interno appare meno compatto che nel passato" nel sostenere "la politica del presidente (Volodymyr) Zelensky", ha proseguito Crosetto. La Russia "deve e dovrà comprendere la risolutezza dei Paesi occidentali" per scongiurare "nuove azioni di conquista". "L'azione dei prossimi mesi dovrà commisurare deterrenza e diplomazia", ha detto ancora Crosetto, secondo cui non si può però "abbandonare l'Ucraina al suo destino". Per il ministro della Difesa "il 2024 sarà un anno cruciale per il conflitto in Ucraina". Il Movimento 5 Stelle ha invece chiesto un "immediato stop" alle invio delle armi all'Ucraina e che l'Italia guidi la ricerca di un negoziato e una soluzione politica al conflitto. Lo ha fatto con la risoluzione presentata alla Camera dopo le comunicazioni del governo sulla proroga dell'invio di armi a Kiev.

Pnrr, i Comuni al governo: "Adesso basta incertezze Ci sono progetti senza soldi"

Il governo garantisca i fondi ai Comuni previsti nel Pnrr. Matteo Ricci, sindaco di Pesaro e presidente nazionale della Lega delle Autonomie Locali, rilancia l'allarme lanciato dal presidente dell'Ancli Antonio Decaro sulle risorse agli enti locali. "In questo momento - ha spiegato il primo cittadino all'agenzia Dire - ci sono 10 miliardi di progetti del Pnrr in carico alle città che non si sa come sono finanziati. Più volte il ministro Raffaele Fitto ci ha assicurato che sarebbero stati finanziati con altri

fondi, ma ancora non c'è nulla di ufficiale". Per Ricci poi bisogna "evitare che si usino fondi sostitutivi, come quelli del fondo di coesione che sono già destinati agli enti locali del sud". Il problema è aggravato dal fatto che queste risorse, che ammontano a 10 miliardi complessivi, "sono in gran parte già impegnate con gare fatte e iter in corso per la riqualificazione urbana", un grande capitolo che comprende scuole e contenitori culturali. Insomma, ha sottolineato Ricci, si tratta di



una "grave incertezza, che va risolta al più presto". Tanto più, continua il primo cittadino, che "ad oggi i Comuni sono i soggetti attuatori del Pnrr più efficienti, con una notevole capacità di messa a terra dei progetti". Per il presidente di Ali non si tratta solo di un problema degli enti locali ma più complessivo che interessa tutto il Paese. "C'è a rischio la crescita economica del paese. La messa a terra del Pnrr è fondamentale per sostenere la crescita e il lavoro", la conclusione di Ricci.

Entro il 6 febbraio le proposte della Commissione Ue sui target per il 2040

Clima, l'Europa lavora ai nuovi obiettivi "Sono gli impegni per il dopo-elezioni"

Si prevede che la Commissione europea presenterà la sua proposta relativa agli obiettivi climatici da raggiungere entro il 2040 il prossimo 6 febbraio, in quella che molti vedono come l'eredità dell'attuale amministrazione per la nuova squadra che sarà nominata alla guida dell'esecutivo con sede a Bruxelles dopo le elezioni europee di giugno. Il livello adeguato di ambizione climatica dell'Ue per il 2040 è stato al centro del dibattito quando i deputati del Parlamento europeo hanno votato per approvare il nuovo commissario per l'Azione per il clima, Wopke Hoekstra, nello scorso ottobre. Sotto la pressione degli eurodeputati, Hoekstra si è impegnato a difendere una riduzione del 90 per cento delle emissioni nette di gas serra entro il 2040, in linea con il parere del Comitato consultivo scientifico europeo sui cambiamenti climatici, che raccomandava una riduzione, appunto, del 90-95 per cento. Per il gruppo ambientalista Carbon Market



Credit: Associated Press/LaPresse

Watch, il piano-obiettivo per il 2040 rappresenta l'ultima opportunità per la Commissione di lasciare un'eredità significativa nella lotta contro il cambiamento climatico. "Sosteniamo l'adozione di un target giuridicamente vincolante per ridurre le emissioni lorde di oltre il 90

per cento rispetto al 1990", ha affermato Sam Van den Plas, direttore politico di Carbon Market Watch. Tuttavia, Van den Plas ha anche chiarito che i gruppi ambientalisti si aspettano che l'Unione adotti un livello di ambizione molto più elevato, in linea con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi.

"Preferiremmo vedere un obiettivo di zero emissioni nette per il 2040", ha detto, in linea con la posizione sostenuta da altri gruppi ambientalisti come il Wwf. "Per quest'ultimo, l'Ue dovrebbe mirare a raggiungere la neutralità climatica - una riduzione del 100 per cento delle emissioni nette

di gas serra - entro il 2040, e far diminuire le emissioni del 65 per cento entro il 2030", ha affermato il gruppo ambientalista. Anche Pascal Canfin, presidente della commissione Ambiente del Parlamento europeo, ha parlato a favore di un obiettivo elevato per il 2040. Secondo lui, il ritmo dei

tagli alle emissioni fissato per il 2020 e il 2030 (-20 e -55 per cento rispetto ai livelli del 1990) mette già l'Unione europea sulla traiettoria per raggiungere una riduzione delle emissioni del 90 per cento entro il 2040. Canfin ha anche fatto riferimento all'Accordo di Parigi, secondo cui le emissioni nei Paesi ricchi devono essere ridotte a zero entro il 2050 "al più tardi", suggerendo che una scadenza del 2045 sarebbe preferibile per rimanere in linea con gli impegni dell'Unione europea. "Secondo l'Agenzia internazionale per l'energia (Iea), l'Europa dovrebbe raggiungere lo zero netto entro il 2045", ha affermato l'eurodeputato francese.

Un'altra questione chiave nel dibattito sugli obiettivi climatici per il 2040 riguarda la quota di tagli alle emissioni che ci si può aspettare riguardo alla CO2.

Secondo Carbon Market Watch, è necessario fare una chiara distinzione, con obiettivi separati per la riduzione delle emissioni, la rimozione del carbonio dall'uso del suolo e dalla silvicoltura e quelli raggiunti con mezzi tecnologici come il Direct Air Capture. "Raccomandiamo vivamente di separare tali tipologie di emissioni", ha affermato Carbon Market Watch nel suo contributo al piano di obiettivi per il 2040 della Commissione.

Italia e vongole, la saga continua. Il rapporto tra il Paese e i prelibati frutti di mare non è dei più idilliaci. Prima gli scontri, anche muscolari, a livello Ue per le regole sulle dimensioni dei molluschi e i divieti per bivalvi inferiori ai 25 millimetri: uno scontro durato quasi dieci anni. Adesso la moria misteriosa a cui nessuno, al momento, sa dare una spiegazione. Si sa solo che nel mare Adriatico "dalla fine di luglio scorso è stato riscontrato un esteso fenomeno di moria di vongole, iniziato già in primavera". Almeno così ha denunciato Massimo Casanova (Lega/Id), membro della commissione Pesca del Parlamento europeo. "L'ultima segnalazione giunge dal Molise, dove il settore quantifica in circa l'80 per cento l'entità di tale fenomeno". C'è dunque una "moria diffusa e anomala", è la denuncia dell'eurodeputato. Il punto è: che succede alla vongole dell'Adriatico e del "made in Italy"? L'indiziato numero uno sembra essere il clima.

Moria delle vongole nel Mar Adriatico Bruxelles accusa i disastri ambientali ma la causa vera rimane sconosciuta

"Situazioni meteorologiche estreme", è la risposta ritenuta più plausibile a Bruxelles, dove la Commissione europea non dispone di ulteriori informazioni. Informazioni che l'Italia dovrà comunque fornire entro l'autunno di quest'anno. Il commissario per l'Ambiente e il mare, Virginus Sinkevicius, ha rilevato innanzitutto che "negli ultimi mesi non sono stati notificati alla Commissione livelli eccezionali di mortalità di vongole". Ha riconosciuto, nei fatti, di non saperne molto anche se lui, Sinkevicius, un'idea se l'è fatta: clima 'pazzo'.

"Nel 2023 la temperatura superficiale del mare Adriatico è stata superiore rispetto alla media a lungo termine e gli elevati scarichi fluviali, dovuti alle forti precipitazioni, hanno ridotto la salinità costiera all'inizio dell'estate". Troppa acqua dolce e mare troppo caldo, un combinazione non delle migliori. "Tali variazioni dei parametri oceanografici potrebbero costituire fattori di stress ambientale aggiuntivi per le vongole". Sinkevicius ha dato un'altra possibile risposta. E un dubbio. L'Italia sta lavorando per una buona conservazione del proprio



Credit: Imagoeconomica

ambiente marino? Perché "gli Stati membri sono tenuti a mettere in atto strategie per conseguire un buono stato ecologico" degli habitat blu, "garantendo in tal modo che le acque dell'Ue e le specie che esse ospitano siano in buono stato di salute".

www.quotidianolavoce.it

Info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito
vicino alla gente

Bce in campo contro i cyber-attacchi Nel 2024 test speciali su 109 banche

Nel 2024 la Banca centrale europea sottoporrà a una prova di stress sulla resilienza cibernetica 109 banche attualmente soggette alla sua vigilanza diretta, non con l'obiettivo di valutarne le capacità di prevenzione bensì per comprenderne le capacità di risposta e ripresa in caso di cyber-attacco. Lo scenario previsto per effettuare il test presume che un'irruzione cibernetica riesca a perturbare l'operatività corrente delle banche, le quali metteranno quindi alla prova le proprie misure di reazione, tra cui l'attivazione di procedure di urgenza e



Credit: Imagoeconomica

piani di emergenza e il ripristino della normale operatività. I responsabili della vigilanza valuteranno quindi la

capacità delle banche di affrontare tale scenario. Nell'ambito della procedura, 28 istituti di credito saranno sottoposti a una verifica più dettagliata e dovranno quindi presentare maggiori informazioni riguardo alle modalità con cui avranno fronteggiato l'attacco cibernetico. Il campione include modelli imprenditoriali e aree geografiche differenti, per fornire una rappresentazione significativa del sistema bancario dell'area dell'euro e assicurare un coordinamento efficiente con altre attività di vigilanza. Questo esercizio sarà di tipo preva-

lentamente qualitativo e quindi non comporterà un effetto patrimoniale tramite gli orientamenti di secondo pilastro, che rappresentano raccomandazioni specifiche per le banche riguardo al livello di capitale da detenere in aggiunta ai requisiti obbligatori, come avviene per gli stress test "tradizionali". Le informazioni acquisite saranno invece utilizzate ai fini della più ampia valutazione di vigilanza che verrà condotta nel 2024. I responsabili discuteranno con le singole banche i risultati e gli insegnamenti tratti dalla prova nell'ambito del processo di revisione e valutazione prudenziale (Supervisory Review and Evaluation Process, Srep) 2024, finalizzato alla valutazione del profilo di rischio specifico di ciascuna banca. I principali risultati della prova saranno comunicati in estate.

Storica decisione del Parlamento della Corea del Sud: entro tre anni divieto assoluto di consumo Carne di cane addio, Seoul volta pagina

Voto unanime per la nuova legge. Finisce una tradizione già da tempo mal tollerata nel Paese

Entro tre anni in Corea del Sud sarà vietato consumare carne di cane. La decisione costituisce, nel suo piccolo, una svolta epocale: questa tipologia di cibo è, infatti, molto diffusa nella tradizione culinaria nazionale. Quando la legge sarà in vigore, chi commetterà infrazioni rischierà fino a tre anni di carcere. Lo prevede un provvedimento storico approvato all'unanimità dal Parlamento sudcoreano. La nuova regolamentazione prevede sanzioni pesanti per chi alleva, farà abbattere, venderà cani a fini alimentari, con una pena detentiva, come detto, fino a tre anni e una multa di circa 20mila euro. Sollievo e grande plauso alla legge, accolta come "una svolta

senza precedenti", sono arrivati da parte della classe politica e delle associazioni ambientaliste, da anni impegnate in una battaglia giuridica e mediatica contro gli allevamenti e il consumo di carne di cane. "Non ci sarà più alcun motivo per trattarci come un Paese mangiatore di cani", ha dichiarato Thae Yong-ho, deputato del partito di maggioranza, tra gli ispiratori del testo. "Mi si spezza il cuore pensando ai milioni di cani per i quali il cambiamento arriva troppo tardi, ma sono lieta che la Corea del Sud possa chiudere questo miserabile capitolo della nostra storia e guardare avanti verso un futuro amico dei cani", ha reagito JungAh Chae, direttrice esecutiva dell'organizzazione



Humane Society International/Korea. Secondo le stime degli attivisti per i diritti degli animali, nel Paese la macellazione di cani a scopo alimentare potrebbe arrivare - ma dati ufficiali non sono disponibili - fino a un milione di esemplari all'anno, inseriti nei menù di tutti i ristoranti. La

carne di cane fa parte da tempo della cucina sudcoreana, ma il suo consumo è diminuito drasticamente negli ultimi anni e sempre più cittadini hanno invece optato per l'adozione di animali domestici. Soprattutto tra i giovani, mangiare carne di cane è già diventato un tabù, quindi, negli ultimi tempi, era

umentata la pressione sul governo per l'adozione di una legislazione in materia. La votazione dei deputati è il punto di arrivo di un percorso di sensibilizzazione e di attenzione politica sull'argomento. Il presidente Yoon Suk Yeol, eletto nel 2022, è un amante dichiarato degli animali: ha adottato diversi cani e gatti randagi con la first lady, Kim Keon Hee, voce molto critica sul consumo di quel tipo di carne. Il suo predecessore Moon Jae-in, noto anche lui per il suo affetto per i cani, aveva già suggerito cautamente nel 2021 di vietarne il consumo. L'ex presidente era padrone di tre cani, tra cui Tory, un bastardo meticcio adottato da un canile, il primo ad essere salva-

to dal destino della macellazione per il consumo alimentare, quando entrò con tutti gli onori nella Casa Blu, il palazzo presidenziale. Finora i precedenti tentativi di divieto erano stati osteggiati dalla forte opposizione degli allevatori, una vera e propria lobby, a capo di circa 1.100 allevamenti. Di fatto, il disegno di legge prevede anche un indennizzo affinché le imprese possano ritirarsi dal commercio. Per l'associazione Animal Liberation Wave, il voto parlamentare deve essere "un punto di partenza per la liberazione dei cani, ma anche per considerare altri standard e un futuro per altre specie animali soggette a sfruttamento industriale, come mucche, maiali, polli".

La Cina indaga sui distillati Ue I produttori italiani: "Ritorsione che pregiudica gli investimenti"

Assodistil ha chiesto al ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, Francesco Lollobrigida, che le istituzioni si adoperino per impedire che abbia seguito l'indagine "antidumping" avviata dal ministero del Commercio cinese su alcune tipologie di prodotti alcolici di provenienza dell'Unione europea, in particolare i distillati di vino. "Assodistil - spiega Sandro Cobror, direttore dell'organizzazione che riunisce i produttori del settore - sta investendo da alcuni mesi nel mercato cinese con un progetto di promozione del brandy italiano, eccellenza dei distillati made in Italy, e proprio in questi giorni cominciamo a registrare i primi segnali di interesse da parte dei consumatori cinesi". "Sebbene, dalle prime informazioni, sembrerebbe che lo scopo dell'indagine sia eminentemente ritorsivo contro analoghe indagini Ue indirizzate verso l'import di motori elettrici dalla Cina, non vi è dubbio - sottolinea Cobror - che l'iniziativa di

Pechino metta a rischio lo sviluppo del mercato del brandy in quel Paese nonché la propensione all'investimento da parte di quei produttori non ancora presenti in Cina che vedono nel grande Paese asiatico un interessantissimo mercato potenziale di sviluppo sia del brandy che dei distillati in generale. Un'indagine antidumping rischierebbe inevitabilmente di bloccare sul nascere una iniziativa come quella della promozione del brandy italiano in Cina oltre che recare un danno economico enorme al settore degli spirits e tutto questo senza alcuna ragione reale: infatti, oggi, sul mercato cinese il brandy Ue viene venduto a prezzi decisamente superiori a quello dei distillati locali e comunque, laddove pure si ravvisasse l'opportunità di bloccare le importazioni di distillati dall'Ue, ciò risulterebbe economicamente ininfluenza per controbilanciare il rischio di un blocco delle importazioni nell'Unione europea di componentistica e motori elettrici dalla Cina che vale dieci volte di più".

Appassionati dei noodles istantanei? Attenzione alla pressione e al cuore

I noodles, conosciuti anche come spaghetti cinesi o giapponesi, sono un piatto tipico della cucina orientale che si sta diffondendo sempre di più a livello globale. Sono fili di pasta (diversi dai nostri spaghetti realizzati con farina di grano duro e trafilazione meccanica) preparati con un impasto di farina (o più farine diverse) cui si aggiunge acqua ed eventualmente uova. Solitamente vengono bolliti in acqua salata, oppure fritti in olio bollente, o ancora scottati in acqua bollente e saltati in una wok. Da qualche anno sono disponibili sul mercato globale anche i cosiddetti noodles istantanei, inventati in Giappone nel 1958 dall'azienda Nissin. Si tratta di una pasta lunga precotta e disidratata consumata in brodo, la cui preparazione richiede 2/3 minuti. Solitamente viene venduta o servita all'interno di appositi sacchetti di plastica o tazze, che contengono la pasta ma anche il condimento che trasforma l'acqua calda in brodo. Un piatto veloce, saziante, ed anche estremamente economico, tutte caratteristiche che hanno consentito la sua diffusione anche in Paesi in via di sviluppo come l'Africa, l'America Latina e l'Asia, dove i noodles non fanno parte delle diete tradizionali. Tuttavia, dietro questa comoda tendenza, si nascondono crescenti preoccupazioni da parte di

nutrizionisti circa il loro legame con l'aumento di ipertensione e malattie cardiovascolari nelle prossime generazioni, a causa degli alti livelli di sale che questo alimento contiene. A lanciare l'allarme sui pericoli nascosti degli instant noodles un'inchiesta di "The Guardian". Il report ha evidenziato come questo trend culinario si stia rapidamente diffondendo su scala globale. Secondo i dati della World Instant Noodles Association, con sede in Giappone, la domanda è significativamente aumentata in Nigeria, Kenya, Colombia ed Egitto. Gli esperti spiegano che un abuso di noodles istantanei potrebbe aumentare il rischio di insorgenza di patologie legate al cuore, come ipertensione, infarto e ictus. Questo perché il formato istantaneo contiene livelli di sale molto elevati, più dei normali noodles, per migliorare la consistenza e ridurre i tempi di cottura. Inoltre, il sale è fortemente presente nelle bustine di condimento fornite. Una confezione da 70 grammi può contenere circa un terzo dell'apporto giornaliero di sodio raccomandato dall'Oms (2 g di sodio=5g di sale da cucina). E' noto come un consumo eccessivo di sale aumenti la pressione del sangue, incrementando il rischio di ipertensione e di sue complicazioni, che possono coinvolgere cuore, arterie e diversi organi.

Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

FIorentini Ricambi

ROMA - CERVETERI - CIVITAVECCHIA - GROSSETO - FOLLONICA

dal 1960 proiettati verso il futuro

Cerveteri - Viale Manzoni, 48
Tel. 06 59879725
fiorentiniricambi.cr@libero.it

Fiorentini Ricambi s.r.l.
C.F. e P.I 10291361003

RADIO TV

RADIO ROMA

PRIMI DA SEMPRE

ROMA 104.0 FM | DAB
www.radioroma.it



Saldi: occasioni per tutti, anche per i cybercriminali

Secondo un'indagine di Cyber Guru sono ancora troppi i comportamenti rischiosi nelle occasioni di shopping come i saldi di stagione

Il Paese intero è ai blocchi di partenza per i saldi invernali, e il market place per eccellenza, il World Wide Web, è pronto a soddisfare qualsiasi desiderio. Questa però è un'occasione sempre più ghiotta anche per chi delinque e Cyber Guru, piattaforma di Security Awareness Training, ha voluto capire attraverso un'indagine quanto le persone siano alfabetizzate digitalmente per evitare comportamenti rischiosi che possano farle cadere nella rete di un gruppo di malintenzionati. Dalla ricerca di Cyber Guru emerge che solo il 2% dei lavoratori non approfitterà degli sconti stagionali, mentre quasi la totalità farà shopping

soprattutto online. Benché il negozio fisico offra la possibilità di provare gli articoli - soprattutto l'abbigliamento - prima di acquistare, il web è preferito dalla maggior parte dei consumatori che sempre più lo prediligono agli acquisti di persona, per via della sua immediatezza e comodità. Per il 72% è la disponibilità di una pluralità di Marketplace a battere i negozi fisici. La caccia all'oggetto bramato da mesi, finalmente in saldo, si svolge principalmente sui siti di e-commerce (78%) e nel 57% dei casi, se gli utenti si imbattono in un annuncio "troppo bello per essere vero", dichiarano di controllarne prima la veridicità sul

sito ufficiale del brand. Ma qualora non dovessero trovarlo, ammettono di cliccare su un annuncio che appare proprio dopo la ricerca effettuata online (24%), ignorando eventuali rischi. Infine, c'è chi affida completamente il proprio destino al fato, e non si fa scrupoli a cliccare su un qualunque annuncio che appare sui suoi social network (40%). Si è tuttavia imparato a riconoscere ed evitare le tipologie di truffe più frequenti. È il caso della spedizione bloccata alla dogana, un evergreen riconosciuto dal 66% degli intervistati, che non clicherebbe mai sul finto link di tracciamento. Un altro classico è rappresentato dalla rice-

zione di link inviati da amici o parenti, privi di messaggio di accompagnamento; quasi l'80% del campione dichiara di non cadere nella trappola e di ignorare il messaggio. Non è invece il caso della scansione dei QR code: il 56% del campione scansiona qualunque QR code su flyer di brand conosciuti o in esercizi commerciali di fiducia, ignari del fatto che qualcuno potrebbe aver falsificato il codice dirottando il malcapitato verso il download di malware. È comunque fondamentale, soprattutto in questo periodo, stare attenti ai truffatori che si celano dietro al più semplice degli annunci, pronti a sfruttare quel senso di



urgenza e di convenienza instillato nei consumatori durante i saldi. Basti pensare che durante gli ultimi Black Friday e il Cyber Monday più di 3 milioni di italiani sono stati vittima di truffe online. Un comportamento troppo disinvolto non mette a rischio solo il singolo e i suoi soldi ma anche l'organizzazione per cui lavora. In pochi click si può diventare gli inconsapevoli veicoli di diffusione di un Malware, in grado di colpire l'azienda per cui si lavora. "Siamo lieti di riscontrare che le persone sono sempre più consapevoli dei rischi che si celano dietro alcune delle truffe più classiche, è fondamentale ricordare di mantene-

re sempre un atteggiamento di diffidenza soprattutto quando ci sono "occasioni troppo belle per essere vere". La nostra ricerca dimostra che sebbene gli utenti apprendano i metodi per difendersi, i criminali trovano soluzioni sempre più fantasiose per colpire dove si è più vulnerabili", dichiara Vittorio Bitteleri, Country Manager di Cyber Guru, che prosegue - "La distrazione e la scarsa informazione possono portare a conseguenze disastrose per i singoli e per le organizzazioni, per questo puntiamo a migliorare sempre di più l'offerta formativa di Cyber Guru, creando percorsi intuitivi ed efficaci.

Lotteria Italia 2023, Lazio grande deluso

Niente premi di prima categoria dopo cinque anni. Roma si consola con quelli di seconda fascia

Il Lazio è il "grande deluso" della Lotteria Italia 2023: dopo cinque anni, infatti, nella Regione non sono stati vinti premi di prima categoria. L'ultima volta, riporta Agipronews, capitò nell'edizione 2018: da lì in poi a Roma e provincia sono state centrate vincite di prima categoria per un totale di 15 milioni di euro, con l'exploit del primo premio da 5 milioni arrivato nell'edizione 2021, a cui si aggiungono, per quanto riguarda il quadro complessivo del Lazio, gli ulteriori 2 milioni di euro vinti a Magliano Sabina, in provincia di Rieti, sempre nell'edizione 2021. Tutto questo nonostante l'elevato numero di biglietti venduti: a Roma, infatti, sono stati staccati quasi un milione

di tagliandi, oltre il doppio rispetto a Milano. Il Lazio, comunque, rimane la regione dove sono stati vinti più primi premi dal 2000 ad oggi, in ben otto occasioni. Ad ogni modo, Roma si "consola" con due premi di seconda categoria da 100mila euro ciascuno.

180 giorni per reclamare i premi

Sei mesi di tempo dalla pubblicazione, nel bollettino dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, dell'elenco dei biglietti vincenti: è la "data di scadenza" della Lotteria Italia 2023. I vincitori, riporta Agipronews, hanno dunque 180 giorni per riscuotere il premio, presentando il tagliando vincente, integro e in originale,

negli sportelli di Banca Intesa Sanpaolo oppure all'Ufficio Premi di Lotterie Nazionali, o inviandolo, a rischio del possessore, all'Ufficio Premi, indicandole generalità, l'indirizzo del richiedente e le modalità di pagamento richieste (assegno circolare, bonifico bancario o postale). Stesso discorso per i premi ottenuti attraverso un biglietto acquistato online: in questo caso è necessario presentare un documento di identità valido, il codice fiscale e la stampa del promemoria di gioco oppure del codice univoco della giocata vincente.

Il Lazio è ancora una volta la regione con più biglietti venduti, ben 1.239.500 (+10,8% rispetto al 2022), dati che confermano le sensazioni dei rivenditori:

"Le vendite sono triplicate", affermava ad agipronews il titolare di una delle tabaccherie di Roma Termini, dichiarazioni confermate anche da altri venditori nelle stazioni della Capitale. Dominio laziale anche nel computo totale di premi di terza categoria, 34, tre in più di un anno fa. Come sempre comanda Roma, che tocca quota 25 tagliandi da 20mila euro - più due di seconda da 100 mila euro l'uno - seguito da Frosinone, seconda nel Lazio per biglietti staccati, oltre 134mila, che raggiunge 5 premi di ultima fascia, con Latina e Viterbo ferme a due, mentre non arriva nessuna gioia per la provincia di Rieti, per un totale regionale di 36 premi per 880mila euro di vin-



cite. Il Lazio, al contrario delle ultime edizioni non ha vinto premi di prima categoria, ma è stata la grande protagonista con i premi di terza fascia della Lotteria Italia 2023: in regione, spiega Agipronews, sono stati venduti ben 34 biglietti vincenti da 20mila euro ciascuno. Seconda la Lombardia con 25 tagliandi, mentre chiude il podio dell'anno - a quota 19 - la Toscana. Leggermente staccate Campania ed Emilia Romagna, rispettivamente a 16 e 15 premi.

La storia di Carlo, storico rivenditore di via del Corso

Quando si arriva in via del Corso non è difficile vederlo. Eppure Carlo, che da quarant'anni vende i biglietti della Lotteria Italia in centro a Roma, porta con sé solo un minuscolo "stand" - una volta si sarebbe chiamato banco - che posiziona in una delle zone più affollate della capitale.

"Ho cominciato ormai quarant'anni fa per caso, ma nel primo giorno avevo già venduto mille biglietti", racconta ad Agipronews mentre continua a

distribuire tagliandi. La cliente infatti non manca: le persone intenzionate a tentare la fortuna si susseguono senza interruzione, e i biglietti vanno via rapidamente.

"Quest'anno la vendita sta andando molto bene - conferma Carlo -, anche se ai tempi d'oro le cose erano diverse: non solo le lettere con cui comincia il codice andavano dalla A alla Z, si era addirittura costretti a ricominciare da capo, raddoppiando la lettera".

La tradizione della bancarella di via del Corso ha attraversato le generazioni romane, radicandosi nella tradizione quanto la Lotteria stessa: "Ci sono persone che dopo tanti anni vengono ancora a trovarmi per comprare un biglietto, o anche solo per salutarmi - spiega Carlo -. Alcuni mi conoscono da quando erano bambini, ora sono diventati adulti ma ancora si ricordano della prima volta in cui mi hanno visto". A comprare i biglietti, quindi, sono "sia le persone del posto, che ormai sanno dove trovarmi, sia i tanti turisti che passano qui ogni giorno".





CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate
-

★ Stampa riviste e cataloghi



L'emittente e il Campionato hanno annunciato l'estensione della loro partnership

Formula E: Discovery, da quest'anno il mondiale in diretta su "Eurosport"

Da quest'anno anche in Italia il Campionato Mondiale ABB FIA Formula E sarà in diretta su Warner Bros. Discovery (WBD). L'emittente e il Campionato hanno annunciato l'estensione della loro partnership che permetterà di aumentare la copertura delle singole gare della serie più emozionante del motorsport, raggiungendo il più ampio pubblico possibile in 50 diversi paesi europei. L'accordo pluriennale prolungherà il rapporto di WBD con la Formula E di oltre 12 anni, a partire dalla prima trasmissione di Eurosport della stagione 2015. In qualità di casa paneuropea della Formula E, WBD sfrutterà i suoi canali televisivi premium (Eurosport 1 e 2), le piattaforme di streaming (Max, discovery+, l'App Eurosport ed Eurosport Extra), i siti (Eurosport.com) e le sue reti in chiaro* per fornire una copertura in diretta e on-demand di ogni tappa del Campionato Mondiale ABB FIA Formula E e per racconta-



Credits: LaPresse/Ap

re anche le storie dei suoi protagonisti. WBD sarà l'emittente esclusiva della Formula E in otto mercati, tra cui Regno Unito, Danimarca, Finlandia, Norvegia, Polonia, Svezia, Spagna e Turchia, oltre a fornire la copertura della gara in diretta in Italia per la prima volta dal 2020. Trojan Paillot,

SVP Sports Rights Acquisitions and Syndications di Warner Bros. Discovery Sports Europe, ha dichiarato: "Siamo orgogliosi di possedere uno dei più completi portafogli multimercato di sport motoristici da offrire a milioni di tifosi in tutta Europa. Siamo lieti di poter estendere ulter-

riormente la nostra collaborazione con la Formula E e di mettere a disposizione la nostra esperienza nella produzione e l'appassionata capacità di raccontare storie di motorsport con l'obiettivo di raggiungere il più ampio pubblico possibile". David Coulthard, presentatore di Formula E ed ex pilota di Formula 1, ha dichiarato: "Per chi ama l'intrattenimento, la Formula E è assolutamente all'altezza. Sta per iniziare la sua decima stagione con piloti di livello mondiale. È uno sport ormai maturo che gode di grande rispetto nel settore ed è in grado di affascinare davvero i tifosi. Non vedo l'ora di vedere crescere la community". Aarti Dabas, Chief Media Officer di Formula E, ha dichiarato: "Eurosport è stato fondamentale per la crescita della nostra fanbase europea dal 2015 e ha contribuito a raggiungere il record di pubblico nella scorsa stagione. Siamo lieti di estendere questa importante par-

tnership con WBD e lavoreremo insieme per continuare a costruire la fanbase della Formula E in tutta Europa". L'ultima partnership multimercato di Warner Bros. Discovery per mostrare tutte le gare del calendario della Formula E in Europa segue l'annuncio di dicembre nel quale si rivelava l'esclusiva di TNT Sports nel Regno Unito e in Irlanda, con lo streaming ininterrotto di ogni gara disponibile per i tifosi su discovery+. La decima stagione della Formula E inizierà il 13 gennaio con l'Hankook Mexico City E-Prix. La serie 2024 comprenderà 16 gare in 10 città iconiche del mondo, compresa la doppia finale di stagione a Londra il 20-21 luglio. La scorsa stagione è stata una delle più esaltanti e competitive, con sette piloti che hanno conquistato vittorie in 16 gare, prima che il britannico Jake Dennis si aggiudicasse il Campionato del Mondo Piloti per Avalanche Andretti.

in Breve

Canottaggio: domenica al via la Coppa Lysistrata

NAPOLI - Domenica prossima, 14 gennaio, è in programma sul campo di gara nello specchio d'acqua prospiciente via Caracciolo, la passeggiata a mare di Napoli, l'edizione 2024 della regata più antica d'Italia, la Coppa Lysistrata, organizzata come di consueto dal Circolo del Remo e della Vela Italia. Il programma provvisorio della manifestazione prevede l'inizio delle gare alle 9 con i Time Trials, seguiti quindi dalle regate valevoli per l'assegnazione delle varie coppe in palio. L'edizione 2023 della Coppa Lysistrata, disputata lo scorso novembre, è andata al RYCC Savoia che nell'occasione si è aggiudicato anche la Coppa Sebetia, la Coppa Romolo Galli e la Coppa Gabriele Valente. Nell'albo d'oro della Lysistrata conduce il Circolo Canottieri Napoli con 28 successi, seguito dal CN Posillipo con 23 vittorie e dal CRV Italia e dal RYCC Savoia rispettivamente con 20 e 18 vittorie.

*Nuoto sincronizzato: a febbraio sarà in scena ai mondiali di Doha in Qatar
Il campione 27enne vuole staccare il pass per le Olimpiadi 2024 in Francia*

Olimpiadi: dopo Fioravanti si punta al bis con Minisini

LADISPOLI - Dopo Leo Fioravanti, che ha già staccato il pass per Parigi, tutta la città fa il tifo per Giorgio Minisini. Potrebbe essere il secondo atleta del territorio a partecipare alle Olimpiadi targate 2024 ma c'è bisogno di un ulteriore sforzo per accedere in Francia. Ladispolano doc, 27 anni, si è messo alle spalle l'infortunio in vasca e la successiva operazione al ginocchio terminando il percorso di riabilitazione per la lesione al menisco che lo aveva messo ko almeno un mesetto. A febbraio insomma sarà in scena ai mondiali di Doha in Qatar. È tra i favoriti e andare a medaglia significherebbe automati-

camente raggiungere la delegazione azzurra a Parigi. Per la prima volta sarà consentito anche gli uomini partecipare ai giochi olimpici. In pratica le nuove regole permetteranno a un massimo di due atleti di misurarsi nell'esercizio delle squadre composte da 8 unità. Tutti temono il forte Giorgio. A 27 anni vanta 8 medaglie ai campionati mondiali, tra cui 3 ori. È campione europeo in carica di entrambe le routine individuali e di coppia, nonché campione del mondo del duo con Lucrezia Ruggiero. L'atleta tesserato sia per le Fiamme Oro che per Aurelia Nuoto ha saltato le prove mondiali di Fukuoka in



Giappone ma ora, lo studente di Biologia all'università, è pronto per una nuova sfida e Ladispoli non vede l'ora di incitare il proprio beniamino.

la Voce televisione

segui su

f Instagram

la Voce tv

la Voce TV

You Tube

Protagonista al ritiro di Formia, l'atleta cerveterano potrebbe volare in Perù il prossimo agosto
L'allenatrice Loredana Ricci: "Siamo vicini a un traguardo eccezionale, ma dobbiamo continuare a lavorare"

Atletica, Francesco De Santis candidato per i prossimi Mondiali Under 20 di Lima!

Dopo un'annata sensazionale, contrassegnata da record e successi nazionali, Francesco De Santis ha ricevuto la convocazione per il raduno nazionale di Formia, disputato dal 3 al 6 gennaio. La chiamata testimonia la bontà del lavoro svolto dal giovane atleta cerveterano, capace con i risultati conquistati di attirare l'attenzione della FIDAL e di ottenere il prestigioso pass per il raduno svoltosi la scorsa settimana. La sua allenatrice, Loredana Ricci, ha espresso tutta la sua gioia per la partecipazione di Francesco a un evento così importante e prestigioso: "Quando vieni convocato per un raduno Under 20 nazionale non puoi che essere al settimo cielo, e sei ancor più felice perché tutto è andato alla grande. Al Centro di Preparazione Olimpica di Formia siamo stati veramente bene, grazie agli allenamenti di alta professionalità svolti in una struttura di livello A. L'esperienza è stata veramente incredibile, abbiamo instaurato subito un ottimo rapporto con i tecnici e i referenti della nazionale, davanti ai quali Francesco si è comportato in maniera semplicemente eccezionale". L'esperienza di Formia apre prospettive da capogiro, considerando anche la clamorosa possibilità per Francesco di essere convocato ai Mondiali Under 20 di Lima, in programma il prossimo agosto: "Avere nel territorio un ragazzo convocato dalla nazionale Under 20 e candidato per i prossimi Mondiali di Lima costituisce un vanto per tutta la nostra comunità, e Francesco va assolutamente sostenuto in questo suo percorso. A Formia siamo stati accolti a braccia aperte, abbiamo incontrato tante persone sempre pronte e disponibili per ogni nostra esigenza. Ora portiamo avanti il sogno dei Mondiali, ma prima ci sarà un altro raduno, probabilmente nel mese di marzo, e questa con-



vocazione servirà per stabilire un resoconto riguardante la preparazione di Francesco". Con in ballo la possibilità di volare quest'estate verso la capitale peruviana, Loredana si è soffermata sulla necessità di continuare a lavorare duramente per poter continuare a credere nel sogno chiamato Mondiale: "Ovviamente la convocazione per i Mondiali Under 20 rappresenterebbe un traguardo a dir poco incredi-



bile, di un'importanza unica, e vogliamo provare a raggiungerlo dando tutto quello che abbiamo. Per riuscirci, tuttavia, dobbiamo continuare a lavorare come abbiamo sempre fatto, con serietà, impegno e dedizione. Nel ripensare alla convocazione nazionale di Francesco e alla possibilità di partecipare ai Mondiali 2024 quasi non ci credo, ma tutto ciò testimonia quanto di buono siamo riusciti a fare finora e che in nostro lavoro è stato portato

avanti con la massima professionalità. Devo ringraziare tutti coloro che ci hanno sostenuti nel corso della cavalcata che ci ha portati fino a questo punto; spero che in molti si rendano conto dei risultati centrati da Francesco finora e di quello che potrebbe ottenere nel prossimo futuro". Il percorso intrapreso da Francesco fino a questo punto è a dir poco stellare: la redazione della Voce augura a lui e a tutta



la sua squadra di continuare in questa marcia epica verso il sogno chiamato Mondiale. Simone Pietro Zazza



Cerveteri atteso a un bivio

Si riparte con tre partite agevolate per risollevarsi dalle zone basse della classifica. E domenica trasferta contro la pericolante Tarquinia

CERVETERI - Nel calendario del Cerveteri ci sono tre gare che sono alla portata dei verdeazzurri, chiamati a tornare alla vittoria lontano ricordo, visto che risale al match contro il Santa Marinella. Con la classifica che comincia a farsi pesante, per i cervi è arrivato il momento di iniziare a mettere fieno in cascina. Domenica il Tarquinia fuori casa, poi Duepigrieco al Galli e Castel Sant'Elia fuori. Tre gare in cui è vietato perdere, dove servono almeno 5 punti per rimanere in corsa per la salvezza diretta, che con la riforma vede

retrocedere due dirette e altre sei nei play out. Si fa dura la lotta nella zona bassa della classifica e domenica avrà inizio il girone di ritorno, con gli uomini di Caputo che hanno il compito di vincere a Tarquinia, squadra in piena crisi nonostante si sia rinforzata nel mercato di riparazione. Ai verdeazzurri manca la vittoria per ritrovare serenità e prendere la strada maestra, quella che più merita dopo due mesi di crisi e astinenza alla vittoria. Come non mai occorre fare tre punti, altrimenti si rischia grosso.

Karate, convocazione per Rebecca Ortu al raduno collegiale nazionale Seniores

L'atleta è Ambassador della Lisporteam360 e portacolori del "Team Karate Francesco Ortu" della Body Real di Ladispoli

LADISPOLI - Karate, arriva la convocazione al raduno collegiale della Nazionale Seniores per Rebecca Ortu, Ambassador della Lisporteam360 e portacolori del "Team Karate Francesco Ortu" della Body Real di Ladispoli (Roma). La giovane atleta è stata infatti convocata dalla Fijlkam, settore Karate, per un raduno colle-

giale senior dal 17 al 19 gennaio presso il Centro Olimpico "Matteo Pellicone" di Ostia Lido. Si tratta della prima convocazione tra le senior per la diciassettenne, studentessa dell'istituto G. Di Vittorio AFM di Ladispoli, allenata dal papà Francesco, per un allenamento collegiale diretto dallo staff federale del Karate composto

dai tecnici federali Colaiacomo, Maestri, Torre, Talarico, Verrecchia, Montecchiani, con la supervisione del d.t. Luca Valdesi. Essendo tecnicamente ancora una U21, assume maggior importanza la sua convocazione per il raduno collegiale assieme ad altri 15 atleti provenienti da varie regioni.



www.quotidianolavoce.it

info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito vicino alla gente

Emanuela Di Filippo e Irakli Mekvabishvili al Museo Venanzo Crocetti

Moda & Costume nelle Arti Visive

Sabato 13 gennaio alle ore 12.00 sarà inaugurata a Roma, all'interno della sala polifunzionale del Museo di Arte Contemporanea Crocetti (Via Cassia 492) dedicato alle opere dello scultore italiano Venanzo Crocetti, famoso anche per la realizzazione della Porta dei Sacramenti nella Basilica di San Pietro, l'esposizione di alcune opere pittoriche su carta e tela, ispirate al mondo della moda e al costume, raccolte sotto il titolo "Moda & Costume nelle Arti Visive", degli artisti, diplomati presso l'Accademia di Belle arti di Roma da oltre tre lustri, Emanuela Di Filippo e Irakli Mekvabishvili. Idealmente, questa esposizione è

stata pensata per essere allestita all'interno di un "Fashion pop up store", per raccontare l'unione tra il mondo dell'arte e quella del fashion. Tale rapporto di unione, come documenta la storia della Moda, si sviluppa già durante il Modernismo dall'Art Nouveau, nelle Avanguardie agli anni Quaranta, Cinquanta fino a raggiungere la massima espansione negli anni Sessanta in poi. Emanuela Di Filippo espone una selezione di opere di varie dimensioni, realizzate su carta e tela, in tecnica mista, con campiture vivaci dai colori caldi e freddi, con il fondo rappresentato da una superficie colorata,

eseguite tra il 2014 e il 2023 durante la sua residenza tra Londra, Bristol e Roma: disegni di figure acefale dagli esili tratti e colli slanciati, ispirate alla storia della moda a cavallo tra gli anni Sessanta e Settanta ed in particolare per l'iconico Brand Britannico Biba. Attualmente la sua indagine continua a guardare la storia della moda in relazione all'arte, interpretando e schizzando su carta abiti, accessori di Brand Italiani e internazionali inseriti nella piramide della moda. L'artista georgiano, Irakli Mekvabishvili, in arte Mekira, si ispira ad immagini scenografiche senza tempo, poetiche, classiche e vernacolari, elementi, questi, visivamente

incapsulati nella sua serie di lavori nati dieci anni fa che si evolvono fino ad oggi. Un termine appropriato per queste opere sarebbe "Collage Paintings" poiché il collage è una parte importante nel processo della creazione dell'artista. Il progetto nasce dall'idea di ricreare ambienti, scene e personaggi immaginari, enigmatici e surreali. La mostra, patrocinata dall'Ambasciata di Georgia presso la Santa Sede, resta aperta fino al 18 gennaio negli orari di apertura del Museo: dal lunedì al venerdì dalle 11.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00 e il sabato dalle 11.00 alle 19.00.

Chiara Macone



Oggi in tv Giovedì 11 gennaio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	5	4
06:00 - Rai - News24	06:00 - Zio Gianni	06:00 - Rai - News24	06:00 - FINALMENTE SOLI V - CARAIBI O MORTE	06:50 - MEMOLE DOLCE MEMOLE - MEMOLE E' SOLA - II PARTE
06:30 - Tg1	06:15 - La grande vallata	07:00 - Tgr Buongiorno Italia	06:25 - TG4 - ULTIMA ORA MATTINA	07:00 - UNA PER TUTTE, TUTTE PER UNA - E' DIFFICILE DIRE "MI DISPIACE!"
06:35 - Tg Uno Mattina	07:05 - Baci di neve	07:30 - Tgr Buongiorno Regione	06:45 - PRIMA DI DOMANI	07:28 - FIOCCHI DI COTONE PER JEANIE - FUGA ALL'ULTIMO RESPIRO
07:00 - Tg1	08:30 - Tg2	08:00 - Agora'	07:40 - CHIPS VIA - IL ROCK AND ROLL DEL DIAVOLO	07:58 - ANNA DAI CAPELLI ROSSI - QUINDICI ANNI
07:15 - Tg Uno Mattina	08:45 - Radio2 Social Club	09:45 - Restart	08:45 - SUPER CAR VI - TERRORE DIETRO LE QUINTE	08:28 - CHICAGO MED - STAI IN SILENZIO E ASCOLTA
08:00 - Tg1	09:55 - Meteo 2	10:25 - Rai Parlamento Spaziolibero	09:55 - A-TEAM III - UN VIAGGIO MISTERIOSO - II PARTE	09:22 - CHICAGO FIRE - IN PRIMA LINEA
08:35 - UnoMattina	10:00 - Tg2 Italia Europa	10:35 - Elisir	10:55 - CARABINIERI VII - IL CAMERIERE	12:17 - GRANDE FRATELLO
08:55 - Rai Parlamento Telegiornale	10:55 - Tg2 Flash	11:55 - Meteo 3	11:52 - GRANDE FRATELLO	12:25 - STUDIO APERTO
09:00 - Tg1 L.I.S.	11:00 - Rai Tg Sport Giorno	12:00 - Tg3	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	12:58 - METEO.IT
09:50 - Storie italiane	11:10 - I fatti vostri	12:25 - Tg3 Fuori Tg	12:20 - METEO.IT	13:00 - GRANDE FRATELLO
11:55 - E' sempre mezzogiorno	13:00 - Tg2 Giorno	12:45 - Quante storie	12:23 - IL SEGRETO - 2305 - PARTE 2	13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
13:30 - Tg1	13:30 - Tg2 Tutto il bello che c'e'	13:15 - Passato e presente	13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO III - UNA TELEFONATA MISTERIOSA	13:21 - SPORT MEDIASET
14:05 - La volta buona	13:50 - Tg2 Medicina 33	14:00 - Tg Regione	14:00 - LO SPORTELLO DI FORUM	14:05 - I SIMPSON - E ALLA FINE ARRIVA MAMMA
16:00 - Il Paradiso delle Signore 8 - Daily 6	14:00 - Ore 14	14:20 - Tg3	15:26 - RETEQUATTRO - ANTEPRIMA DIARIO DEL GIORNO	15:30 - N.C.I.S. - LOS ANGELES - TUTTO IL SANTO GIORNO
16:50 - Che tempo fa	15:25 - Bella - Ma'	14:45 - Meteo 3	15:30 - DIARIO DEL GIORNO	17:17 - COLD CASE - LA TRAVERSATA
16:55 - Tg1	17:00 - Radio2 Happy Family	14:50 - Tgr Leonardo	16:44 - SI PUO' FARE... AMIGO - 1 PARTE	18:04 - FREEDOM PILLS
17:05 - La vita in diretta	18:00 - Rai Parlamento Telegiornale	15:05 - Tgr Piazza Affari	17:22 - TGCOM24 BREAKING NEWS	18:16 - GRANDE FRATELLO
18:45 - L'eredita'	18:10 - Tg2 L.I.S.	15:15 - Tg3 L.I.S.	17:24 - METEO.IT	18:21 - STUDIO APERTO LIVE
20:00 - Tg1	18:15 - Tg2	15:20 - Rai Parlamento Telegiornale	17:28 - SI PUO' FARE... AMIGO - 2 PARTE	18:29 - METEO
20:30 - Cinque minuti	18:35 - Rai Tg Sport Sera	15:25 - La biblioteca dei sentimenti	18:55 - GRANDE FRATELLO	18:30 - STUDIO APERTO
20:35 - Affari tuoi	18:55 - Meteo 2	16:05 - Aspettando Geo	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	18:59 - STUDIO APERTO MAG
21:30 - DOC - Nelle tue mani 3	19:00 - Castle	17:00 - Geo	19:43 - METEO.IT	19:30 - C.S.I. MIAMI - TUTTI A TERRA
23:50 - Porta a Porta	20:30 - Tg2	19:00 - Tg3	19:45 - TEMPESTA D'AMORE - 135 - PARTE 1 - 1aTV	20:26 - COPPA ITALIA LIVE
01:35 - Rai - News24	21:00 - Tg2 Post	19:30 - Tg Regione	20:30 - PRIMA DI DOMANI	21:00 - COPPA ITALIA - JUVENTUS - FROSINONE - 1 PARTE
02:05 - Che tempo fa	21:20 - Cena con delitto - Knives out	20:00 - Blob	21:20 - DRITTO E ROVESCIO	22:01 - COPPA ITALIA - JUVENTUS - FROSINONE - 2 PARTE
02:10 - Sottovoce	23:40 - Appresso alla musica - Premiata bottega di antiquariato musicale di Renzo Arbore	20:15 - Via dei matti n.0	00:52 - SISSIGNORE - 1 PARTE	22:57 - COPPA ITALIA LIVE
02:40 - Movie Mag	00:45 - Punti di vista	20:40 - Il cavallo e la torre	01:22 - TGCOM24 BREAKING NEWS	23:48 - TOKAREV - 1 PARTE
03:10 - Rai - News24	01:15 - Meteo 2	20:50 - Un posto al sole	01:24 - METEO.IT	00:28 - TGCOM24 BREAKING NEWS
	01:20 - I lunatici	21:20 - L'accusa	01:28 - SISSIGNORE - 2 PARTE	00:31 - METEO.IT
	02:35 - L'uomo e il mare	23:50 - Tg3 Linea Notte	02:46 - TG4 - ULTIMA ORA NOTTE	00:34 - TOKAREV - 2 PARTE
	03:05 - Casa Italia	00:50 - Meteo 3	03:06 - PERICOLO NEGLI ABISSI	01:45 - THE GOLDBERGS - UN SOLO HIGHLANDER CLUB
	04:45 - Tg2 Eat Parade	00:55 - Newton	04:41 - SEI FORTE MAESTRO - ARRIVA IL SUPPLENTE	02:15 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA
	05:00 - Rex	01:55 - Rai - News24		02:27 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA
	05:45 - Zio Gianni			02:42 - CELEBRATED - ARNOLD SCHWARZENEGGER
				03:26 - UNIVERSO AI RAGGI X - MEGA STRUTTURA ALIENA
				04:09 - MIKE & MOLLY - IL FUOCO DELLA PASSIONE
				04:29 - A.P. BIO - FELICITA'

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Da domani a domenica per un omaggio alla mai dimenticata cantante romana Al 'Teatro Ghione' Elena Bonelli in scena con 'Era Gabriella Ferri'

Al Teatro Ghione di via delle Fornaci, 37 da domani a domenica Elena Bonelli sarà di scena con "Era Gabriella Ferri" di e con Elena Bonelli. Recentemente raccontata dal documentario RAI "La Voce Di Roma" e della canzone romana, Elena Bonelli rende omaggio a Gabriella Ferri con uno spettacolo che la celebra nel ventennale della sua scomparsa. La grande Gabriella (morta a Corchiano (VT) il 3 aprile del 2004) sarà ricordata tra parole e canzoni ma anche testimonianze di colui che l'ha creata e che le ha dato il successo consacrandola come grande interpre-

te della romanità, ovvero Pierfrancesco Pingitore che sarà in scena con Elena Bonelli e Maurizio Mannoni nel racconto della straordinaria quanto incredibile vita di Gabriella Ferri. La storia è intermezzata dall'interpretazione delle canzoni che lei ha cantato, da quelle napoletane a quelle spagnole, fino alle romane e saranno interpretati i brani musicali come "Grazie alla vita", "M a l a f e m m i n a", "Maruzzella", ma anche molti brani meno conosciuti scritti per lei proprio da Pierfrancesco Pingitore che ricorderà l'artista con una sua "ode" a Gabriella.

Nello spettacolo molte sono le curiosità sconosciute alla maggior parte delle persone che catturano lo spettatore. È il caso quindi di dire nozioni ed emozioni. Canzoni e dichiarazioni. Tante risate e belle storie raccontate. Elena Bonelli interpreta con passione e verità il difficile personaggio e continua la sua "mission" di divulgazione della storia della canzone romana. Dice l'attrice e cantante romana: "I miti non si possono imitare in quanto unici ed irripetibili, però vanno ricordati e celebrati perché lo meritano e soprattutto fatti conoscere alle nuove generazioni. E questo è

l'aspetto che più mi piace quando ne parli ai giovani e li vedi molto interessati e affascinati dal racconto...". Lo spettacolo vede in scena due straordinari musicisti come Giandomenico Anellino alla chitarra e Fernando Diaz al pianoforte che accompagneranno la voce di Roma Elena Bonelli. I costumi sono di Renato Balestra. Il testo è di Elena Bonelli e la regia di Stefano Reali. Orario spettacoli: giovedì, venerdì ore 20,45; sabato ore 17,00 e 20,45. Biglietti a partire da 23 euro. www.teatroghione.it 066372294.

Andrea Zampetti



È uscito l'album "Freemotion"

Natura, libertà e umanità nel nuovo album di Nathalie: un'immersione nel mondo musicale della vincitrice di X Factor 4, in un progetto musicale nato in 3 anni di registrazioni e sessioni a impatto zero e pannelli fotovoltaici



Dopo tre anni di sessioni di registrazione alimentate a energia solare en plein air, tre anni di "viaggio" in Italia a bordo di un camper a pannelli fotovoltaici e i primi quattro singoli lanciati tra maggio e novembre 2023, il 10 gennaio 2024 esce la versione integrale dell'album Freemotion di Nathalie: a distanza di 5 anni dall'uscita di Into The Flow, un'immersione in un mondo musicale fatto di suoni, parole e colori, ma anche di impegno, gioia, denuncia, sostenibilità e nuove possibilità. Il 2024 si apre quindi con una novità musicale a cavallo fra generi, sensazioni e sentimenti musicali e artistici, in grado di raccontare e proporre attraverso le sette note l'animo eclettico e creativo di un'artista che, da oltre vent'anni sulla scena, si muove con intelligenza, originalità e raffinatezza tra registri e generi diversi, dando vita a un articolato progetto musicale interamente inciso all'aria aperta e a bordo di un camper - trasformato in studio di registrazione ecosostenibile alimentato con il fotovoltaico. Forte di una tracklist ragionata, Freemotion è un album da ascoltare dall'inizio alla fine, seguendo l'ordine dei brani, per immergersi e seguire il flusso della narrazione nella sua intima evoluzione; dalla natura e la sua perfezione, passando per l'imperfezione

umana, la denuncia e la presa di coscienza di un cambiamento possibile, per arrivare alla libertà come liberazione da sovrastrutture, abusi di potere e meccanicismi imposti, e chiudersi con una ninna nanna in connessione con la Natura stessa. L'album si apre con Arcobaleno, una canzone di viaggio, scritta appena partita in camper, in fuga dalla città verso la natura e l'aria pura. Con l'arpeggio di guitalele nasce invece Una canzone per noi, un inno all'umanità, semplice e immediato, in un mondo di suoni acustici e naturali, con un'orchestra di cicale come parte integrante dell'arrangiamento. La Natura si fa sentire ed ascoltare anche nel brano successivo: con suoni di cicale e clima torrido si apre Lonely God, dalle atmosfere western e sound blues rock, una riflessione ironica sull'imperfezione di noi esseri umani, con l'immagine di un paradiso vuoto abitato da un dio solitario che viene sulla Terra cercando compagnia. Il viaggio di Freemotion prosegue in maniera inaspet-

tata con Hamsters, metafora dell'essere umano-ingranaggio in un sistema che lo allontana dalla propria natura più autentica e dalla Natura stessa. Una presa di consapevolezza importante, seguita da Limbo, brano che segna un vero e proprio momento di passaggio nell'album, dal

vivere quotidiano meccanico e innaturale alla presa di coscienza di un cambiamento possibile. Con I just wanna be free, il desiderio di libertà di trasforma in qualcosa di concreto: un brano cupo e allo stesso tempo liberatorio, in cui la rabbia lucida si trasforma in consapevolezza e rivendica-

data dai suoi suoni e protetta dagli alberi.

Nella sua carriera Nathalie ha calcato palcoscenici di ogni genere, da quello di Sanremo a quello del carcere femminile di Rebibbia, portando sé stessa e la sua voglia inconfondibile di fare musica in piena libertà. Cantautrice esile e appassionata, nella sua musica mescola atmosfere intimistiche e rock. Bilingue dalla nascita e grande viaggiatrice, scrive i testi in italiano, francese, inglese e spagnolo. Raggiunge il grande pubblico nel 2010 vincendo X Factor 4 nella squadra di Elio e portando il suo inedito "In punta di piedi" in finale. Nel 2011 è tra i Big del Festival di Sanremo con la direzione artistica di Gianni Morandi, partecipando con la canzone "Vivo sospesa". Ha all'attivo l'EP "In punta di piedi" (2010) e gli album "Vivo Sospesa" (2011), "Anima di Vento" (2013), registrato tra Roma e gli Abbey Road



Studios di Londra e "Into the Flow" (2018), album concepito attorno all'elemento acqua, da cui è stato estratto il singolo "Smile-in-a-box", il cui video vede come ospite l'attore Stefano Fresi. Ha collaborato con artisti italiani e internazionali tra cui Franco Battiato, Raf, Elio e le Storie Tese, Skunk Anansie, Toni Childs e il produttore degli Oasis Owen Morris. Nel 2023 vengono pubblicati primi singoli del nuovo album Freemotion, nato grazie al crowdfunding e che ha visto partecipare i fan di Nathalie. Nel 2024 esce l'album completo di 10 tracce, di cui 3 in doppia versione in italiano e in inglese.

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Email redazione@agc-greencom.it
Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

Facebook, Twitter, Instagram, YouTube icons



cavallinomattocerveteri.it

Cucina tipica romana... quella vera!

amatriciana - carbonara
cacio e pepe
fagioli con le cotiche
pajata - coda alla vaccinara
... e tanto altro ancora!



Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri
Da noi potrai gustare la vera cucina tipica romana e ottime pizze, il tutto con ingredienti sempre freschi e di stagione. Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici o di lavoro in camere confortevoli dotate di wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.



AREA BIMBI - GONFIABILI



CONFORTEVOLI CAMERE D'ALBERGO



AMPIA VERANDA PANORAMICA